



LA NUOVA

PRIMA PAGINA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia www.lanuovaprimapagina.it

LUNEDÌ 9 MAGGIO 2016

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

ANNO 4 - NR. 126

€ 1,50



VOLLEY Perugia battuta anche in gara tre dopo una romanzesca rimonta al tie break

Dhl da leggenda, Modena campione

PalaPanini in festa. Dodicesimo scudetto nella storia gialloblù

ALL'INTERNO

NONANTOLA

**Caos nel Pd:
«Ruoli
confusi»**

a pagina 9

CAVEZZO

**Pioggia
di autovelox
in paese**

a pagina 9

FORMIGINE

**Malore
al circolo,
muore 23enne**

a pagina 20

ECONOMIA-RUBRICA

**Atlante rischia
di essere... Sisifo**

a pagina 11

COMMERCIO

**«Ci salvano
le vendite
online»**



Salvi grazie all'e-commerce. I commercianti del centro riconoscono l'importanza delle vendite su internet.

A PAGINA 3



SERIE I biancorossi contro la Lazio sbagliano due rigori con Mbakogu e perdono 3-1 in casa

Carpi ko, la salvezza ora è un miraggio

Il Palermo sorpassa e all'ultima avrà il Verona. Il Sassuolo torna davanti al Milan



ALLE PAGINE 19, 20 E 21

ONLINE

**Tg Prima Pagina
Tutte le notizie
della settimana**

GUARDA



SCUOLA 0-6

**Materne, lo scontro si sposta
sull'apertura a luglio
Insegnanti sul piede di guerra**

a pagina 4



LA PRESSA

Curiosa telefonata di Francesco De Gregori a Mbakogu del Carpi dopo i due rigori falliti con la Lazio. «Niente, volevo solo dirti che quella cosa che i giocatori non si giudicano da questi particolari era una cazzata...».

SOSTITUISCI
I VETRI DEI TUOI INFISSI

DETRAZIONE
FISCALE 65%

SUPERVETRO

CARATTERE DA SUPER EROE

vetro termoisolante | risparmio energetico | controllo solare

vetreriaagbm
un mondo di trasparenza

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI: VIALE CADUTI SUL LAVORO 28 | T. 059 451 112 | INFO@VETRERIAAGBM.IT | WWW.VETRERIAAGBM.IT



GUIDA L'ISTINTO.



NUOVA GIULIETTA SUPER 1.4 120 CV TURBO.

COMPLETA DI TUTTO: UCONNECT® 5", CLIMA AUTOMATICO BIZONA, CERCHI IN LEGA DA 17" E CRUISE CONTROL. CON FINANZIAMENTO TOP VALUE TUA A **16.950 €** OLTRE ONERI FINANZIARI. **A MAGGIO APERTI TUTTO IL MESE.**

TAN 5,35% **TAEG 7,13%** **Offerta valida fino al 31 maggio 2016 sulle vetture in pronta consegna in caso di permuta o rottamazione.** Alfa Romeo Giulietta, allestimento Super 1.4 120 CV - prezzo promo € 16.950 (IPT e contributo PFU esclusi) per le vetture in pronta consegna a fronte di permuta/rottamazione e dell'adesione al finanziamento "TOP VALUE" di FCA Bank. Esempio finanziamento: Anticipo Zero - 72 mesi 72 rate mensili di € 288 - Importo Totale del Credito € 17.466 (inclusi polizza SavaDna per € 200, spese pratica € 300 + bolli € 16). Interessi € 3.018 - Importo Totale Dovuto € 20.757 - spese incasso SEPA € 3,5 a rata, spese invio e/c € 3 per anno. TAN fisso 5,35% - TAEG 7,13%. Salvo approvazione **FCA BANK**. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini vetture indicative. **Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100 km) 8,2. Emissioni CO₂ (g/km) 157.**

La meccanica delle emozioni



Sport Rama Gruppo Autorama SASSUOLO (MO) - Via Regina Pacis, 57/59 - Tel. 0536/87761 - www.gruppoautorama-fcagroup.it

SEMPRE PIU' DIGITALI Non hanno dubbi i commercianti modenesi del centro: l'e-commerce salva le attività, almeno in questa fase. «Grazie al web è come se fossimo sempre aperti e possiamo battere crisi e pirateria. Senza contare che proprio grazie all'online è come se fossimo visibili in tutta Italia, oltre i confini della città». Ecco alcune delle opinioni raccolte ascoltando la voce di chi ogni mattina alza la serranda e si propone al pubblico.

VENDITE I numeri delle chiusure preoccupano, ma c'è chi si inventa nuove strade

«Con l'e-commerce vinciamo noi» Viaggio tra i negozi che non mollano e scelgono le 'vetrine' online

di GIUSEPPE SANTORO

«Per fortuna che c'è internet». E' un coro, quello dei commercianti modenesi che, come si suol dire, 'tengono botta' alla crisi che nei primi due mesi dell'anno ha spazzato via ben 200 attività dopo un saldo post-natalizio clamorosamente negativo.

«Resistiamo ai colpi - sostiene **Umberto Braglia**, titolare di World Games -. La nostra attività va avanti e gran merito lo si deve all'e-commerce che, addirittura dal 1990, ci sostiene e ci fa vendere e spaziare in tutta Italia. Andiamo avanti nonostante il nostro (*quello dei videogiochi, ndr*) sia un settore in cui la pirateria c'è sempre stata e con cui, ahimè, abbiamo sempre convissuto e condiviso i proventi».

“
Con un semplice clic
si è sempre visibili,
anche fuori dalla
città in cui si lavora
”

Sembra fluttuare in controtendenza con la crisi dei consumi che sta colpendo italiani e modenesi, ma l'e-commerce rimane uno dei pochi settori in costante crescita. Gli store che pro-



SORRISI Sopra, Deanna Dugoni e Marianna Mantovani di Impression Dugoni; nel riquadro, Walter Paroli di Artigiana Pellicce; a destra in alto Umberto Braglia di World Games. In grande, la Ghirlandina

pongono anche l'opzione online si dotano di una vetrina in più: rapida, a basso costo e che non richiede metri cubi, grandi luci e colori. Si tratta di uno spazio espositivo dinamico, pratico, propositivo che può essere riposto, anche, nell'angolo più buio del magazzino ma, allo stesso tempo, propone prezzi più accessibili ed adotta strategie di comunicazione basate quasi interamente sul risparmio (di denaro e tempo in primis).

A dimostrazione di tutto ciò c'è **Deanna Dugoni**, titolare del negozio di abbigliamento Impression Dugoni: «Se possiamo tuttora definirci 'un'isola felice', in un

periodo poco fortunato per il commercio, non posso che ringraziare i social network e le mie figlie. Grazie a Marianna e Marcela non si invecchia mai. Sono aggiornate, fresche, giovani, così come i nostri capi che da qualche tempo abbiamo rinnovato e che adesso affiancano i più seri e classici che abbiamo sempre proposto. Facebook e Instagram ci permettono di essere aperti h24, praticamente non chiudiamo mai. Con un semplice clic si è sempre visibili:



like, commenti e condivisioni hanno sostituito il passaparola, strumento fon-

mentale per le attività commerciali dei decenni passati. Adesso abbiamo la possibilità di farci apprezzare anche in città in cui non siamo presenti. Per restare vivi, bisogna rinnovarsi, non bisogna mai restare fermi. La nostra ricetta anti-crisi sono i social».

D'altro canto c'è chi, come **Walter Paroli**, titolare da 40 anni di Artigiana Pellicce, va avanti, nonostante tutto,



giorno dopo giorno. «Continuo ininterrottamente il mio lavoro, ma non accetto giudizi negativi da stilisti e animalisti che condannano un settore già di per sé in difficoltà. Secondo me, questo potrebbe essere un settore in cui tanti giovani troverebbero occupazione. Io proporrei un apprendistato retribuito che abbia tre anni di durata e che, nel momento in cui i 'maestri' abbiano donato tutte le competenze, permetta ai giovani lavoratori di mettersi in proprio e dare nuove idee e brio ad un campo che, tutto sommato, non si estingue ma ha bisogno di novità. Il problema sta nei giovani: sono demotivati».

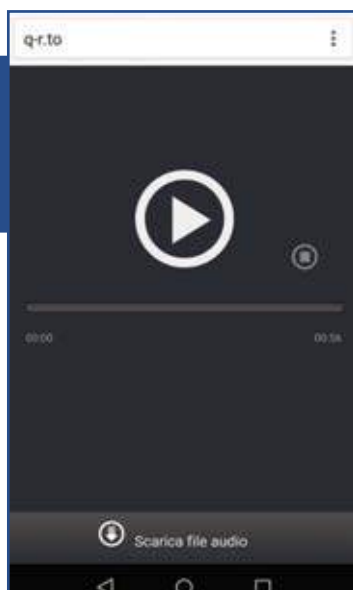
Da un lato c'è chi si rinnova aprendo i propri confini

ad un commercio nuovo e dinamico, che spaventa tradizionalisti e malfidenti, ma che, dati alla mano, porta i propri frutti (*ed entrate, soprattutto, ndr*). Dall'altro lato c'è chi 'galleggia', non molla l'osso e cerca soluzioni per amor proprio e un po' per abitudine, perché quell'attività, ahilui, è sua e si diventa un semplice numero, che dia vigore alle cifre delle attività chiuse, non ha assolutamente voglia.

Ma poi, tra le tante attività del centro arriva il sospiro desolante di una commerciante: «Qui non solo non entra più un cliente; qui davanti non passeggia più nessuno». E' il preludio alla chiusura. I dati stanno per essere aggiornati.

A cosa servono i QR di Prima Pagina?

Ad ascoltare le notizie che non puoi leggere: in auto o mentre cammini, quando non hai tempo di farlo.



ATTENZIONE:

Per leggere i codici non serve nessuna App dedicata ma qualsiasi App di lettura QR scaricabile negli store per Android, Ios e Windows Phone

A vedere video notizie, gallerie fotografiche, video interviste, legate alle notizie di tuo interesse.

A guardare i video più popolari e virali: ogni giorno selezioneremo un video tra i più seguiti e divertenti della rete.

A seguire direttamente i protagonisti dello sport locale: dalla serie A ai dilettanti, dal calcio al volley, al podismo alle bocce con tante immagini e video extra.



Ad approfondire le notizie accedendo direttamente alle raccolte di articoli sullo stesso argomento.



ISTRUZIONE 0-6 Domani la giunta deciderà le scuole da 'trasferire' a Cresci@mo, poi gli incontri sul calendario esteso

Materne, lo scontro si sposta sull'apertura a luglio

Insegnanti della Fondazione sul piede di guerra

Metabolizzata (o quasi) la questione Fondazione, si inizia a pensare alla seconda parte del nuovo piano sulla scuola 0-6 anni, quella che prevede l'apertura dei servizi - in via sperimentale e a partire dal prossimo anno scolastico - per il mese di luglio. Perché se quello di domani sarà il giorno decisivo per capire quali saranno le tre scuole materne che passeranno alla Fondazione Cresci@mo - al momento le Marconi e le Cimabue sembrano essere quelle con maggiori possibilità in vista del trasferimento - con la riunione di giunta e l'incontro con i presidenti dei consigli delle scuole, da questa settimana partono gli incontri per approfondire la questione del calendario 'allungato'.

Cosa vuole il Comune

Il piano predisposto dall'assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza prevede infatti l'avvio, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, di una sperimentazione per l'estensione del calendario di nidi e materne: l'idea è quella di anticipare l'apertura al 1 settembre, mentre per quanto riguarda l'estate i servizi resteranno aperti anche a luglio, per un periodo ancora da definire, ma che potrebbe essere di due settimane. Calendario che però non sarà esteso per tutte le scuole: nelle intenzioni dell'amministrazione, la sperimentazione partirà negli asili e



nelle materne gestite dalla Fondazione, che da settembre prossimo saranno dieci (le sette attuali, più le tre 'trasferite' con la delibera approvata giovedì scorso in Consiglio comunale).

E al momento non è nemmeno detto che tutti gli asili e tutte le materne di Cresci@mo arrivino a tenere aperto a luglio: come spiegato ieri dal nuovo presidente della Fondazione Luisi, bisognerà cercare di capire qual è la richiesta delle famiglie, e di conseguenza valutare quante e quali scuole tenere aperte oltre il 30 giugno. La

volontà del Comune, comunque, è quella di avviare il servizio per dare risposta alle nuove esigenze delle famiglie.

Via agli incontri

Proprio per fare il punto sulla questione, giovedì prossimo l'amministrazione comunale incontrerà i sindacati della funzione pubblica - per asili e materne gestite dal Comune - mentre

in un secondo momento riceverà le sigle del settore scuola, in rappresentanza del personale di Cresci@mo. Personale che al momento resta fortemente contrario all'apertura a luglio: sul piede di guerra ci sono soprattutto le insegnanti della Fondazione, che dunque, per quanto riguarda le materne, saranno le prime a restare al lavoro più a lungo nel 2017.

Retribuzioni e ore di lavoro in più

Un discorso che si intreccia con quello della differenza di stipendio: se da una parte è vero che l'amministrazione ha promesso che una parte del risparmio ottenuto con il passaggio di tre scuole in Fondazione sarà riutilizzato per aumentare le retribuzioni del personale di Cresci@mo, riducendo il gap rispetto a quello delle insegnanti comunali, dall'altra è anche vero che nel 2017 il personale della Fondazione potrebbe lavorare quasi un mese in più dei colleghi 'comunalisti', tra l'apertura anticipata e la chiusura posticipata. Un fatto che sarà affrontato nei prossimi incontri, con il personale - soprattutto quello della Fondazione - pronto ad aprire lo stato di agitazione.

APPROFONDISCI



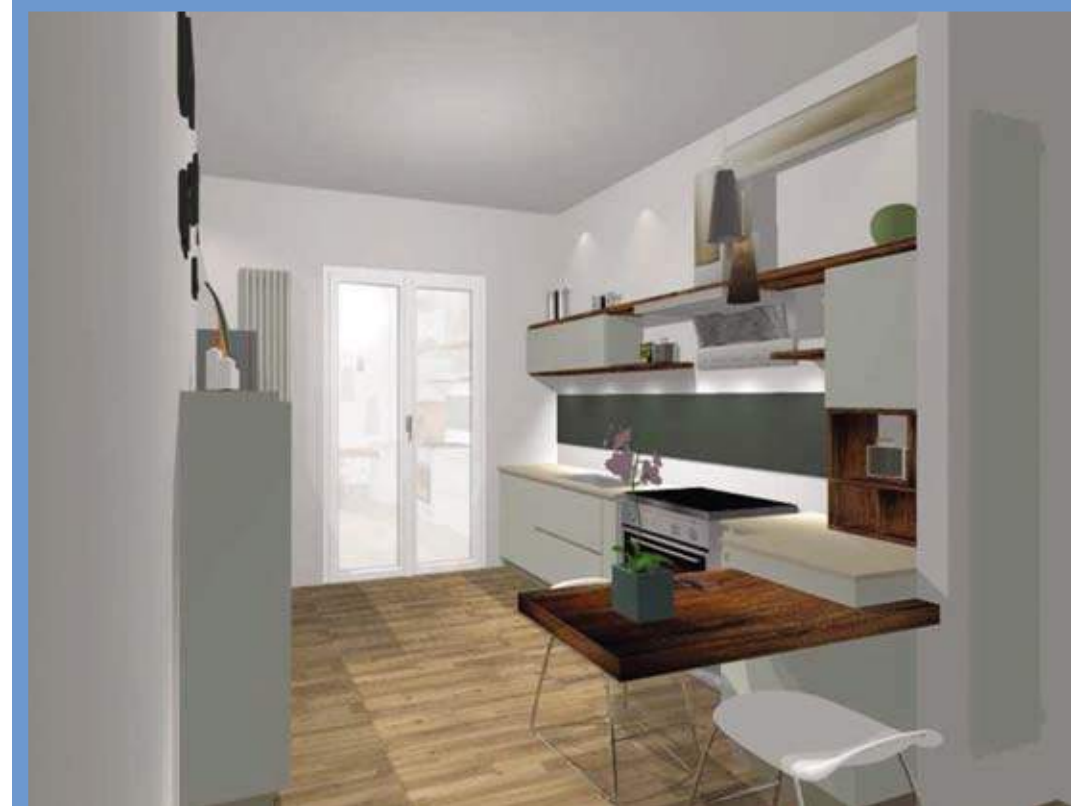
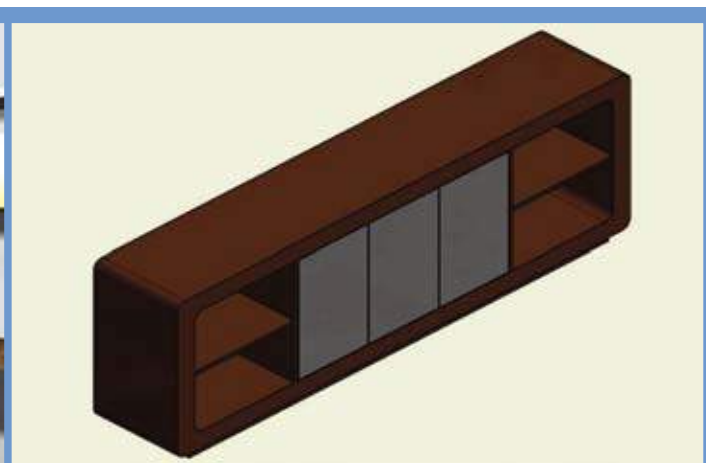
(l.g.)

SCUOLA 0-6

Sopra, la seduta della commissione Seta alla quale hanno partecipato alcune insegnanti delle materne. A sinistra, un'iniziativa del comitato 'Giù le mani dagli asili', che nel 2012 contrastò la nascita della Fondazione

Minarini s.r.l.
Lavorazioni su disegno
progetti e realizzazioni su misura

Viale Virgilio 50/B Modena - 41123
Tel. 059/847305 Cell. +39 392/8911163
Mail. minarini.giacomo@gmail.com
Fax. 059/885154





L'INIZIATIVA Oggi alle 17 al Memo con la scrittrice Chiara Ingrao 'Habiba': immigrazione e solidarietà raccontati ai bambini modenesi

Parlare ai bambini di immigrazione, solidarietà, amicizia e identità attraverso la storia di Habiba, una bambina giunta in Italia su un barcone quando era ancora nella pancia della mamma. Lo ha fatto la scrittrice Chiara Ingrao in alcune classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Modena, utilizzando come base di partenza proprio il suo romanzo 'Habiba la Magica'. Ne è nata una mostra di immagini, video, disegni dei bambini e book che sarà inaugurata nei locali del Centro Memo del Comune di Modena, in viale Barozzi 172, oggi alle 17. Nell'occasione, la scrittrice **Chiara Ingrao (nella foto con alcuni bimbi delle Collodi)** racconterà l'esperienza modenese; insieme a lei, interverranno l'assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza e le docenti delle classi che hanno partecipato al laboratorio.

L'esperienza, grazie alla collaborazione fra il Memo, Chiara Ingrao e le scuole, ha interessato i 92 alunni di due quinte delle primarie Collodi e due seconde delle medie Marconi. Il laboratorio ha utilizzato come punto di partenza la lettura del romanzo 'Habiba la Magica', in cui l'autrice narra le avventure fra il realistico e il fiabesco di una bimba giunta in Italia su un barcone ancora prima di nascere e, dunque, rappresentativa degli 800mila e più bambini e bambine pienamente integrati nelle nostre scuole e nella nostra realtà, ma an-

cora privi della cittadinanza italiana.

Il tema delle identità molteplici e del rapporto con le origini è solo uno dei binari su cui si è svolto il laboratorio. Bambini e ragazzi hanno lavorato anche sulle emozioni, mettendo a confronto le proprie con quelle che vive Habiba: dalla paura alle risate, dalla rabbia alla solitudine, dalla voglia di volare alla gelosia. Ci si è confrontati sulle relazioni fra adulti e bambini, e soprattutto sull'amicizia e la solidarietà di gruppo, così come sui conflitti che a volte ne



bloccano le potenzialità, come avviene nella storia di Habiba. Infine, il lavoro con le insegnanti e gli incontri con la scrittrice hanno consentito di esplorare a fondo il mondo complesso della lettura e della scrittura, sperimentandone le difficoltà. La parte più significativa del percorso viene presentata sul sito web di Memo, (memoesperienze.comune.modena.it/habiba/index.htm) attraverso, immagini, video, book che in parte saranno mostrati nel pomeriggio del 9 maggio grazie all'allestimento curato dalla classe 4 F dell'Isa Venturi.

CASA FAMIGLIA RACHELE



Servizi:

- assistenza diurna e notturna
- aiuto durante le cure igieniche
- aiuto alla deambulazione
- assistenza durante il bagno
- somministrazione dei farmaci
- rifornimento dei farmaci
- assistenza medica tramite i medici di base
- prenotazione visite specialistiche
- aiuto durante la somministrazione dei pasti
- lavanderia
- parrucchiera
- feste di compleanno

Attività ricreative:

- lettura quotidiani
- colorazione di disegni stampati
- gioco della tombola
- gioco con le carte
- ascolto della musica con ballo liscio
- fare raccontare dagli ospiti
- la propria vita ed i loro affetti
- passeggiate in piena tranquillità lungo i viali per godersi il clima e il paesaggio che Prignano offre



E' una residenza assistita per Anziani autosufficienti, assistita 24 ore su 24. Siamo a Prignano capoluogo nella zona delle ville, immersi in un contesto residenziale, vicino alla farmacia, agli ambulatori medici e alla sede della Croce Rossa. Una collocazione strategica in grado di avere risposte rapide e professionali ad eventuali emergenze.

LEGA NORD La denuncia di Bagnoli e Soranna, che hanno raccolto le segnalazioni dei residenti

«Furti multipli e cantieri abbandonati Via Tiraboschi in mano a ladri e balordi»

«Furti e un cantiere abbandonato preoccupano i residenti». Lo fa sapere la Lega nord di Modena: «Tra le tante vie colpite da furti e degrado non manca via Tiraboschi, tra viale Carlo Sigonio e viale Muratori, a pochi passi dal parco delle Rimembranze - spiegano Luca Bagnoli e Stefano Soranna - siamo venuti a conoscenza che durante il ponte del 25 aprile, un garage è stato visitato dai ladri per ben due giorni di seguito, mentre, sempre nell'area, in un palazzo attiguo, un visitatore 'indesiderato' è stato scoperto e si è furtivamente allontanato.

Oltre alle cattive frequentazioni del vicino parco delle Rimembranze - spiegano ancora i due leghisti - i residenti che ci hanno contattato puntano il dito contro un cantiere abbandonato da anni (nella foto) e che sembra essere frequentato da tossicodipendenti, ma sta nascendo anche la convinzione che anche ladri



professionisti possano nascondersi, osservare i movimenti dei residenti e poi uscire di notte e colpire. Chiediamo perciò al Comune di intervenire sollecitamente per far sì che tutte le entrate del cantiere siano sigillate, mentre per quanto riguarda il parco delle Rimembranze, ci permettiamo di ricordare al sindaco e al comandante della polizia municipale che usan-

do ad esempio l'articolo 8, comma 1 bis ('E' fatto divieto su aree pubbliche o soggette a uso pubblico, di consumare o detenere a scopo di consumo ogni genere di bevanda alcolica in contenitori di ogni genere...'), si potrebbero allontanare diverse persone che quotidianamente bivaccano sulle panchine e che hanno trasformato un'area verde per famiglie in un luogo poco sicuro».

«Integrazione, nessun taglio agli infermieri»

«Nessun taglio al personale infermieristico previsto al pronto soccorso dell'ospedale di Mirandola». Lo fa sapere l'Ausl di Modena, replicando così alle preoccupazioni espresse ieri dal Nursind, il sindacato degli infermieri, e legate all'imminente integrazione tra Policlinico e ospedale di Baggiovara. «In particolare - spiega ancora l'Azienda UsI - presso l'Unità operativa di pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria Bianca, nel turno di notte, è confermata come per il passato la presenza di quattro infermieri, ed è come sempre pienamente garantita l'assistenza 24 ore su 24».

NEL REGGIANO Uris Tirelli lavorava a Modena

Ciclista di 39 anni ucciso da un malore

Un ciclista di 39 anni, Uris Tirelli di Albinea, nel reggiano, è stato stroncato da un malore mentre si trovava in sella alla sua mountain bike. La tragedia si è verificata nella tarda

personale sanitario arrivato con l'elisoccorso di Pavullo. I sanitari, assieme ai volontari della Cri, hanno compiuto tentativi di rianimazione, ma è stato tutto inutile. Il 39enne è morto a



mattinata di ieri, intorno alle ore 11, nella zona di Ca' Schiavino di Viano. Tirelli, che lavorava in una tipografia modenese, stava compiendo un'escursione con un gruppo di amici, quando è caduto dalla bicicletta all'improvviso. Si è accasciato a

causa di un malore che non gli ha lasciato scampo.

La notizia si è rapidamente diffusa ad Albinea dove Uris viveva, assieme ai suoi genitori, nel centro del paese collinare in via Pirandello. La sua famiglia è molto conosciuta e ben voluta ad Albinea: il padre Celso (appassionato di ciclismo come il figlio) ha svolto a lungo la professione d'imprenditore mentre la madre Milli ha gestito un'attività commerciale.

Albinea: il padre Celso (appassionato di ciclismo come il figlio) ha svolto a lungo la professione d'imprenditore mentre la madre Milli ha gestito un'attività commerciale.

RISPARMIA IL 50% PER LA CURA DEI TUOI DENTI



RIDENT

policlinico
...e torna il sorriso.

Partenze da Modena,
Reggio Emilia e Bologna
Viaggi di andata e ritorno in giornata

Chiama il nostro referente:
348/8019819 Claudio
348/8019901 Giuseppe

GRATIS:
• PRIMO VIAGGIO
• PRIMA VISITA
• PANORAMICA
• PREVENTIVO



Policlinico Poreč
Croazia

Con più di 20 anni di esperienza,
2 policlinici (Fiume e Parenzo)
40 Dottori in odontoiatria, di cui
6 specialisti in chirurgia orale,
40 assistenti dentali, 5 ingegneri
di radiologia, 58 odontotecnici
29 studi dentistici,
3 laboratori odontotecnici,
più di 30 000 pazienti all'anno



Policlinico Rijeka

www.rident.hr

Con questa fanno ventidue. C'erano il sole e tantissima gente ieri a correre la 'Modena di corsa con l'accademia militare', la gara podistica non competitiva che ha tagliato il traguardo, appunto, delle ventidue candeline.

Partenza

A dare il via alla manifestazione il comandante dell'accademia, generale di divisione Salvatore Campo-reale, e l'assessore allo Sport del Comune di Modena Giulio Guerzoni. Insieme al reggimento allievi dell'accademia sono stati oltre 3800 gli appassionati runner partecipanti che hanno potuto scegliere tra due percorsi, di 4 e 10 chi-

EVENTI Ieri mattina 3800 podisti hanno partecipato alla tradizionale gara che ha toccato quota 22 edizioni

Una corsa di solidarietà... in Accademia

Tutti i proventi verranno dedicati a progetti per bambini malati

A caratterizzare la manifestazione, il passaggio nel cortile d'onore di Palazzo Ducale e l'arrivo in piazza Roma

GALLERY



lometri, entrambi con l'attraversamento del cortile d'onore del Palazzo Ducale e, per la prima volta, con l'arrivo in piazza Roma.

Solidarietà

L'appuntamento sportivo e al tempo stesso benefico è stato organizzato con la collaborazione del Comune di Modena, il supporto tecnico della società sportiva "La Fratellanza 1874" e del comitato podistico modenese, con il contributo della Bper e di numerosi sponsor

che con la propria adesione hanno voluto manifestare ancora una volta la vicinanza all'accademia militare.

Per Ant

L'intera somma ricavata

dalle iscrizioni è stata devoluta alla fondazione Ant Italia onlus per il progetto "Bimbi in Ant" dedicato all'assistenza domiciliare specialistica e gratuita ai malati di tumore in età pediatrica.



FESTA A destra, due momenti della gara di ieri



EVENTI/2 Tanta gente in piazza XX Settembre per il Bike fest di Ideal

Bella e sana: tutti in bicicletta

«Pedalare combatte l'obesità e fa stare meglio»

Una festa per gli innamorati della bicicletta, che ieri si sono riuniti nella splendida cornice di piazza XX Settembre a Modena per una serie di inizia-

che pesa pochissimo nelle tasche di ognuno di noi. «Abbiamo l'obiettivo di fare innamorare sempre più persone della bicicletta, e di migliorare il mondo u-

un sistema immunitario forte» dicono gli organizzatori. E la giornata di ieri è servita per ribadire forte tutto il bello dell'andare in bici.

Organizzatori

Il Bike fest è stato organizzato dall'associazione no profit Ideal, con la collaborazione di Ciclostile e Ingegneria senza Frontiere e col patrocinio del Comune di Modena. La manifestazione è stata resa possibile grazie al sostegno del main sponsor Hera, la multiutility del territorio che gestisce servizi ambientali, idrici ed energetici in oltre 350 comuni in Emilia Romagna, Marche e Triveneto. Alla realizzazione dell'evento partecipano in qualità di sponsor anche Decathlon Modena e Ingegnere Ferrari spa.

Bici premio Nobel

E si è parlato, ieri in piazza, anche del perché la bicicletta dovrebbe vincere il premio Nobel: una causa sempre più sostenuta che - chissà - potrebbe anche diventare una realtà.



tive culturali, ludiche, benefiche e di aggregazione social e sociale, tutte legate dalla parola chiave dell'edizione 2016: energia.

Il bello della bici

Muoversi in bicicletta infatti ha tante implicazioni positive - tutte assimilabili al concetto di "energia" - che hanno a che fare con la mobilità sostenibile, la salute, l'ambiente, lo sport, senza tralasciare anche gli aspetti economici di un mezzo di trasporto

na pedalata alla volta. Uno stile di vita sostenibile che sceglie la bicicletta al posto della macchina, è il primo passo per combattere l'inquinamento, avere strade più sicure e più pulite. Una pedalata al giorno combatte l'obesità a tutte le età, ci aiuta ad avere un cuore sano e



SICURI Tutti in piazza per il Bike fest (foto e video Carlo Foschi)

DAL PLANETARIO Organizzata una conferenza sostitutiva

Cielo coperto e nuvole, salta l'osservazione di Mercurio



PLANETARIO La sede di via Barozzi

Niente Mercurio. Purtroppo le previsioni meteorologiche per oggi segnalano cielo coperto e brutto tempo. Tali condizioni non permettono l'osservazione del fenomeno astronomico del transito di Mercurio davanti al Sole e quindi sono annullate le osservazioni previste per le ore 15, 16, 17 e 18 al Planetario.

Tuttavia, dall'organizzazione fanno sapere che si terrà comunque una conferenza in cupola che illustra il fenomeno astronomico utilizzando

gli strumenti di proiezione in dotazione al Planetario: la conferenza si terrà alle 16 e sarà gratuita.

L'appuntamento è gratuito e prevede la spiegazione del fenomeno con gli strumenti in dotazione

PRIMA PAGINA

Testata registrata presso il Tribunale di Modena il 21 febbraio 2012, numero 2079

Editore

P.E. PIACENTINI EDITORE SRL

Presidente
Simone Torri

Amministratori
Giulio Piacentini
Stefano Piacentini

Direttore Responsabile
Giuseppe Leonelli

Redazione

Responsabile
Luca Gardinale

Sport - Servizi economia
Francesco Tomei

via Emilia Est, 60 - Modena
telefono: 059-4734979

fax: 059-5961442

redazione@primapagina.mo.it

Stampa

Rotopress International Srl

60025 Loreto (An), via Breccie
Tel. 071-7500739

P.E. Concessionaria pubblicitaria

Ag. Generale

Gianluca Reggianini

via Emilia Est 1058/C - Modena
telefono: 059-281700

fax: 059-280666

amministrazione@pubblicitaeditoriale.it

GUARDA



Un tortellino senza glutine, senza lattosio e conservanti: un tortellino che non dimentica le sue origini contadine e il gusto con il quale è nato ma che, al tempo stesso, si adegua ai tempi che corrono. Arriva da Modena una delle novità più interessanti che da oggi saranno protagoniste al Cibus, il salone dedicato all'alimentazione in programma alla fiera di Parma da oggi a giovedì. Lo propone l'azienda Taste con il suo marchio GustaMente, interamente biologico e gluten free.

Cos'è

GustaMente è una realtà modenese che recentemente ha rilevato un antico pastificio bolognese convertendolo esclusivamente al gluten free. «Si tratta di una industria unica al mondo nel suo genere - spiega il presidente Antonio Montanini - GustaMente si distingue perché intende offrire alimenti fedeli alla tradizione culinaria italiana reinterpretati secondo una logica salutare, in un'ottica che va oltre al solo 'senza glutine'. Gli alimenti di questa linea sono privi anche di lattosio, olio di palma, aromi artificiali, farine deglutarate. Ai prodotti non sono aggiunti conservanti e vengono offerti anche in versione biologica. Tutti gli ingredienti sono naturali, provenienti dai territori di origine, come il prosciutto crudo di Modena Dop, la mortadella di Bologna Igp e il re dei formaggi, il Parmigiano Reggiano Dop.

La novità

Taste presenterà in anteprima a Parma il primo tortellino al mondo senza glutine, senza lattosio e biologico. Si tratta di una specialità realizzata con una tecnologia unica, nel pieno rispetto della tradizione culinaria italiana. Un'eccellenza che non poteva che nascere nella food valley emiliana, la patria della pasta sfoglia. Un risultato ottenuto grazie ad un intenso lavoro di ricerca e sviluppo sul prodotto che ha permesso di andare incontro alle nuove esigenze salutistiche del consumatore sempre più attento al proprio benessere. Oltre al tortellino verrà presentata anche una pasta all'uovo non ripiena, senza glutine e biologica: tagliatelle, lasagne e gramigna.

Per i piccoli

Nello stand F 057 al padiglione 6 arriva anche 'Grazie mamma', la prima linea baby studiata per i bambini con ingredienti naturali.

Quando e dove

Da oggi a giovedì alla fiera di Parma arriva il salone internazionale dedicato all'alimentazione

Cosa

La rassegna è l'occasione per molte aziende per mostrare le loro ricerche e innovazioni

Perché

Obiettivo valorizzazione: l'Emilia Romagna ha 43 prodotti a denominazione di origine

MANIFESTAZIONI Dalle tavole d'Italia una kermesse per i prodotti più innovativi

A Cibus il trionfo di Modena: arriva il tortellino senza glutine e si festeggia Re Parmigiano



UN BRINDISI ALL'ECCELLENZA Tavola al sapore di Modena

RISTORANTI Da due anni attivo il locale che propone piatti e vini modenesi. Oggi degustazioni e speciale cena

A Vicenza la nostra cucina: è... FuoriModena

Roncaccioli: «Originari di Polinago, offriamo piatti tipici con materie prime di qualità»

Si chiama FuoriModena ma non è in città, neppure in provincia, nemmeno in regione. Si trova invece a Vicenza un ristorante che porta il nome del nostro territorio e che - non poteva essere altrimenti - propone specialità del nostrano. La firma è quella di Claudio Roncaccioli.

«La mia famiglia è di origini modenesi - racconta -, per la precisione di Polinago. Un paio di anni fa abbiamo voluto dare vita a questo progetto nel quale proponiamo i sapori e i saperi di Modena: più i sapori, perché quello dei saperi è un tema sempre in evoluzione mentre il tortellino non cambia. Basta saperlo fare bene e con i giusti ingredienti». Una ricetta, è proprio il caso di dire, che i clienti gli riconoscono, vista la nomea di questo locale «che ha un'offerta culinaria diversa da quella classica vicentina - continua Roncaccioli -. In questa zona non c'è molta conoscenza dei prodotti modenesi, proviamo a renderli noti offrendo materie prima di alta qualità».

Da questo spunto nasce l'evento organizzato per oggi nel capoluogo veneto. FuoriModena ha organizzato infatti l'evento «Nella terra del

Lambrusco» che nella prima parte unisce, in sostanza, una conferenza con degustazione. Si comincia nella biblioteca internazionale La Vigna di «che è una delle principali biblioteche del mondo che si dedicano all'enologia», osserva Roncaccioli. «Dopo due anni mettiamo la testa fuori dal ristorante - prosegue - affiancati dalle tre aziende vinicole che ci hanno accompagnato sin dal primo giorno». A partire dalle 18 tre produttori selezionati e scelti saranno ospiti nella sala conferenze della biblioteca.

Inizierà Giampaolo Isabella dell'azienda vinicola Podere del Saliceto: racconterà della particolare morfologia argillosa dei terreni di pianura dove nascono le uve del l'Albone, il Lambrusco di Modena Dop. Poi la parola passerà a Francesco Gibellini dell'azienda agricola Tenuta Pederzana che illustrerà le caratteristiche del clone di vitigno Grasperossa, unico al mondo. Un clone che è stato adattato al terroir particolare delle colline di Castelvetro dove si produce il Lambrusco Grasperossa Doc. Infine, l'azienda vinicola Cantina della Volta. Giorgio Angiolini pre-

senterà Trentasei, il Lambrusco Brut di Sorbara in versione Metodo Classico. E rivelerà i retroscena che hanno portato l'azienda a conciliare il Lambrusco con i complessi passaggi della doppia fermentazione. Tradizione, unicità, ricerca. Questi i temi che saranno affrontati dai tre relatori per approfondire le tue conoscenze sul vino Lambrusco. Ma non solo Lambrusco. Dopo la conferenza si potranno degustare anche altri due vini rossi dell'Emilia. Il Malbo, un Emilia rosso Igt dell'azienda Podere del Saliceto. E l'Ubi Maior Grasperossa E-

milia Igt, un passito secco dell'azienda Tenuta Pederzana. Accompagneranno i vini alcuni assaggi di FuoriModena: schiacciatine, focacce e grissini. Ossia prodotti di panificazione che si possono trovare ogni sera al ristorante.

A proposito di ristorante. A seguire, dalle 20.30, gli ospiti dell'evento - ma non solo - si trasferiranno a FuoriModena per una cena con i prodotti caratteristici del nostro territorio: «Sarà una cena al 99% modenese - spiega Claudio - e l'unico "intruso" è il culatello». Una cena made in Modena, dal Parmigiano allo zam-

ponendo passando per crescentine e tortellini, e i nomi dei piatti sono inequivocabili: Secchia rapita, Ombelico di Venere, Terra di Pico... Non si può sbagliare. «Contiamo di ripetere in futuro quest'esperienza - osserva Roncaccioli - magari estendendo il menu ad altre zone dell'Emilia Romagna o stilando un menù regionale». Lo chef è sempre il figlio di Claudio, Lorenzo.

Tripadvisor, il portale di valutazione e commenti degli esercizi pubblici, mostra voti altissimi per FuoriModena. «Se piaciamo - chiude Roncaccioli -? Mi auguro di sì. I prodotti sono a km zero» e ironicamente nella descrizione del ristorante si scrive che sono a «km 200» che equivale alla distanza tra Vicenza e Modena. E' un annuncio della genuinità e della freschezza di ciò che arriva sui piatti.

«L'anno scorso alcuni clienti di Carpi capitati a Vicenza per un evento sportivo sono stati nostri ospiti e sono tornati, garantendo di apprezzare la nostra cucina. Hanno detto che si mangia come a Modena». Meglio che a Modena, assicura qualcuno.



IN FAMIGLIA Il ristorante è stato aperto da Claudio Roncaccioli. Il figlio Lorenzo è lo chef

IL PROGRAMMA Prevista un'asta di forme extravecchie

Con Coldiretti ecco la storia di un'agricoltura di qualità



STAGIONATURA Alcune forme di Parmigiano in attesa della stagionatura giusta

Sarà l'apertura di una forma di Parmigiano Reggiano ad inaugurare la prima giornata dei produttori agricoli di Coldiretti a Cibus. Messa a disposizione dall'azienda agricola Bonat, la forma sarà aperta oggi allo stand dell'associazione, al padiglione 7 stand 63 alle 11. Nell'ambito di tutta la manifestazione verranno messi all'asta tagli di Parmigiano extravecchio (3, 4, 15 anni) messi a disposizione sempre dall'azienda Bonat il cui ricavato verrà destinato in beneficenza per sostenere nelle aree più povere del mondo 38 interventi di agricoltura familiare a favore di 114.248 famiglie di contadini promossi da Focsiv, la federazione degli Organismi cristiani servizio internazionale volontario. Alle 13, sempre allo stand Coldiretti si svolgerà un cooking show di Valentino Marcattili, chef stellato del ristorante San Domenico di Imola (Bologna). Nei quattro giorni di Cibus, con l'obiettivo di portare i visitatori all'origine della filiera agricola italiana, le imprese associate a Coldiretti porteranno l'agricoltura di qualità dell'Emilia Romagna che vanta 43 prodotti a denominazione di origine (è la prima regione europea per prodotti Dop e Igp), 378 prodotti iscritti nell'albo dei prodotti tradizionali e 20 vini Doc e Docg.

Gruppo Autorama
 SASSUOLO
 via Regina Pacis 57/59
 tel. 0536 87761
 CASTELNUOVO R.
 Via Pavarello 1
 tel. 059 535406

PROVINCIA

Gruppo Autorama
 www.gruppoautorama.it
 PAVULLO
 Via Giardini 140
 Tel. 0536 20173
 MONTESE
 Piazza Brasile 8/10
 Tel. 059 982111

E-mail provincia@primapagina.mo.it

PRIMA PAGINA

LUNEDÌ 9 MAGGIO 2016

di SARA ZUCCOLI

NONANTOLA

Un partito racchiuso in «compartimenti stagni», in cui si parla poco «e non dei temi più urgenti»; un partito «che non riesce ad essere altro dall'amministrazione» salvo in un caso: «Quando si propone di mangiare». Antonio Vermigli fa parte del direttivo Pd di Nonantola e sta lavorando all'interno di una delle commissioni (quella iniziative e formazione) create dal neo segretario Erika Ansaloni. Ma c'è qualcosa che non gli va giù, nel modo di fare politica del suo partito. E Vermigli lo dice, eccome se lo dice. Non per fare polemica ma con l'intento di «aprire un dibattito che manca».

Vermigli, sono passati ormai quasi cinque mesi dall'elezione di Erika Ansaloni a nuovo segretario del circolo del Pd: è cambiato qualcosa?

«La sua elezione mi ha causato una ridente tristezza e una malinconica allegrezza. Ci è stato servito un piatto già preparato, lo si è capito subito. Ho proposto che il nuovo segretario, come il precedente, non dovesse essere un consigliere comunale: quali reazioni, ad iniziare dal sindaco. Sicuramente Nonantola è l'unico caso nazionale per la composizione dei suoi quadri dirigenti. Composizione: segretario, consigliere comunale, vi-

NONANTOLA L'affondo di Antonio Vermigli, componente del direttivo, sulla gestione della neo segretario Ansaloni

«Il Pd non è l'amministrazione»

«Sogno un partito in cui si discute. Ma invece niente, silenzio assoluto»



DALL'ALTO Una veduta di Nonantola dall'alto

ce uguale, esecutivo, sindaco e altri due consiglieri. Ma non è finita: abbiamo fatto tre gruppi di lavoro, tutti coordinati da due assessori e un consigliere che è anche presidente del direttivo e capogruppo dell'Unione. Forse non è ancora chiaro che l'amministrazione ha un ruolo e il partito un altro. Non sono tutt'uno. Nessun problema verso le persone, ma siamo di fronte ad uno sfrontato conflitto di interessi o quanto meno «un'occupazione del partito» da parte di chi amministra. Credo utile e necessario che debba esserci confron-

to ma anche la massima autonomia tra i due ruoli».

C'è uno scontro all'interno del Pd, allora?

«Magari ci fosse, finalmente, benvenuto, sarebbe ora. Non c'è bisogno di scontro, ma di incontro: di apprendere a vivere meglio insieme comprendendo che le frontiere che ognuno porta in sé, altro non sono se non i blocchi di partenza per nuove destinazioni. Mi viene da dire che alla politica manca la fantasia. La fantasia è quel luogo dove la mente si slega dalla realtà e rende possibile l'impossibile: moltiplica

i mondi, abbatte ogni barriera, rende razionale l'irrazionale. La politica, da Nonantola a Modena, dal nazionale al mondo, sarà tale quando comprenderà che non sono sufficienti i progetti né i mezzi economici, se non ci sono prossimità, fantasia e partecipazione».

Un esempio concreto?

«Dopo la crisi interna al Pd modenese ho scritto molto sull'antidemocratico comportamento di potere della Bursi e altri. Ebbene, pensate che si sia discusso di questo? La serietà dell'accaduto lo imponeva, niente. Silenzio assoluto. Capisco l'inesperienza di Erika, ma non abbiamo parlato perché non si doveva disturbare il «manovratore»; guai democratizzare, guai riflettere, guai entrare nei meccanismi che gestiscono il potere locale, come se Modena non fosse espressione anche del circolo di Nonantola. Ma non è finita qui: alcuni mesi fa esce il giornale del Pd locale, Voci Democratiche, cosa ci trovo? Un articolo sulla crisi provinciale a firma di un dirigente locale:

tutto bene, avanti Bursi. Perché, a nome di chi? Sembra incredibile ma è così. Compartimenti stagni».

C'è crisi nel circolo?

«Di riflessione, dibattito sì, anche se spero che il nativo gruppo «formazione-iniziativa» possa indicare linee, metodi di approccio con i giovani e le persone adulte, progettando nuovi orizzonti come l'uguaglianza, la dignità della persona, specialmente quella povera, della scuola liberante che funzioni da ascensore sociale, dell'equa ripartizione del reddito e delle tasse, del lavoro. E' fondamentale per un partito tornare alle relazioni umane, a vivere il tempo: stiamo diventando tutti consumatori di cose, possessori di oggetti, senza accorgersi che votiamo quando andiamo al supermercato, quando ci prostriamo alla ricerca unica del Dio denaro. Ma una società così non può essere per tutti. Infine, come non fare una valutazione sul partito-cucina (le feste nel capannone) e il partito reale. Lì si pone un fine efficientista ed economico, che viene sem-

pre raggiunto in modo meraviglioso, lì si raccolgono molte persone a lavorare, cosa bellissima, perché il vero bisogno di ognuno è fare qualcosa con gli altri, rendersi utile. Da ciò dovremmo capire che non dovrebbero esistere compartimenti stagni, ma un tutt'uno. Questo è l'auspicio e la speranza».

Si fa poca politica, allora, nel Pd di Nonantola?

«Non si tratta di esprimere giudizi sui contenuti politici; devono essere i fatti a parlare, dove la diversità o contrapposizione è ricchezza. Sempre nel reciproco rispetto. La preoccupazione nasce nel prendere atto che il significato di molte parole, più gridate che pronunciate, è spesso impoverito, smarrito, tradito. Che cosa ha provocato e provoca questa deriva che rileva una politica che arranca, arrabbiata, piena di paure, sulla difensiva? Questa è la vera domanda da porsi e porre per comprendere il perché le persone sono così lontane dai partiti, escluso quando si propone di mangiare».

MIRANDOLA Oggi parte il progetto Alpha 2.0 sulla comunicazione

Maestre a scuola di 'social'

Una serie di incontri per usare i network in maniera consapevole

MIRANDOLA

Dopo il successo del progetto di educazione emotiva Alpha 1.0, rivolto alle insegnanti della scuola dell'infanzia di Cavezzo, San Prospero, San Possidonio e Concordia, oggi prende il via Alpha 2.0, un laboratorio di formazione sulla comunicazione social, rivolto in particolare alle insegnanti della scuola dell'infanzia del distretto di Medolla, pensato per contaminare positivamente, con le virtù pedagogiche dalla scuola, anche il mondo della comunicazione virtuale. «Le insegnanti verranno sostenute nell'acquisizione di competenze sul mondo dei social - spiega Michele Vanzini, curatore del progetto, oltre che psicoterapeuta specializzato in pedagogia e consulente nel settore dell'infanzia e familiare - per essere loro stesse protagoniste di serate divulgative per i genitori e le famiglie, andando così a individuare una funzione

«L'ipotesi futura è quella di realizzare un piano formativo di distretto, con serate divulgative»

educativa, tramite gli strumenti tecnologici, anche del mondo virtuale». Nel corso delle serate laboratoriali, cinque appuntamenti che si svolgeranno fino al 3 ottobre nello spazio del centro di formazione della salute e del benessere Esprit di Mirandola, le maestre effettueranno un'esperienza di progettazione e divulgazione di una serata per la comunità, in modo condiviso e protetto, sui social network. Nello specifico andranno a imparare a utilizzarli con fini virtuosi, in mo-

do da coinvolgere i genitori delle proprie scuole, il tutto sostenuti e guidati nell'ideazione dell'evento e nella sua diffusione anche dal social media manager Alessandro Pozzetti, per arrivare quindi a ottenere risonanze social pedagogicamente orientate.

«Portare la scuola anche nei social network - afferma il presidente dell'associazione Scuola Viva di Medolla, sostenitrice e finanziatrice del progetto - E' questa l'idea che ci ha da subito entusiasmati, perché è indispensabile comunicare con le famiglie, e nel mondo di oggi bisogna farlo stando al passo coi tempi». Al termine del progetto verrà effettuato un incontro di verifica distrettuale con i rappresentanti degli Istituti Comprensivi di Medolla e San Prospero. L'ipotesi futura, infatti, è quella di realizzare un piano formativo di distretto allargato, in cui ogni scuola potrà proporre una serata divulgativa su vari temi di interesse.

CAVEZZO L'assessore Viaggi sulle installazioni

Nuovi velox in paese

«Non si fa cassa bensì prevenzione»

CAVEZZO

Attenzione agli autovelox in paese. L'installazione, però, non è certo stata attuata per far cassa, bensì per utilizzare gli eventuali introiti sul versante della sicurezza stradale e dopo aver ascoltato le sollecitazioni di alcuni cittadini. Gli autovelox sono posti in punti precisi: due in via Cavour, all'altezza del quartiere Bellincina, e altrettanti sono in via Di Sotto, a Ponte Motta. I rimanenti, divisi in parti uguali, si trovano in via Ronchi, in via Papazzoni e, infine, in via Sant'Anna.

«Il Comune ha installato gli autovelox - spiega l'assessore Filippo Viaggi che ha la delega alla Polizia municipale -; gli agenti provvedono a presidiarli e a utilizzarli. Li abbiamo collocati come strumento di prevenzione e di sicurezza stradale, perché gli automobilisti tendono così ad andare più piano. Conseguentemente, diminuiscono gli incidenti in territorio urbano». L'amministrazione è intervenuta su segnalazione di alcuni cittadini, che avevano constatato come fosse aumentata la percentuale di pericolo. La maggior parte delle somme introitate dal Comune con l'incasso delle contravvenzioni è investita sul fronte della prevenzione, per migliorare la sicurezza stradale. Si pensi alla segnaletica orizzontale o verticale o all'acquisto di apparecchiature. E si ricordi pure che le stesse sono tarate in modo tale da tener conto di un limite di tolleranza, come previsto per legge.



ASSESSORE Filippo Viaggi

IN BREVE

Marano, raid notturno nei garage

Hanno fatto 'visita' a numerosi garage e rubato un fuoristrada. Ladri in azione, alcuni giorni fa, a Marano sul Panaro. Una banda di malviventi ha infatti spaccato il finestrino di alcune automobili parcheggiate nella zona residenziale, sottraendo il telecomando per l'apertura dei garage privati. Una volta all'interno dei locali, i ladri hanno fatto sparire tutto quello che c'era. Con la stessa modalità è sparito anche un fuoristrada. Indagano i carabinieri, che sono stati informati dell'accaduto la mattina, quando i residenti hanno trovato l'amara sorpresa.



CASERMA Carabinieri a Marano

Un fuoriclasse delle moto a Pavullo: c'è Melandri

PAVULLO - Giornata di relax a Pavullo per un mito dello sport, il campione di motociclismo Marco Melandri (foto sotto). Dopo essere atterrato al piccolo aeroporto Paolucci ha visitato il paese, del quale è rimasto soddisfatto, con una passeggiata al castello di Montecuccolo e poi una visita di cortesia e



amicizia dalla famiglia Cornia di Coscogno. Da sempre Melandri è appassionato di motocross e la Famiglia Cornia da anni è concessionaria d'élite, per quanto riguarda le moto fuoristrada giapponesi. Il titolare Giuliano Cornia e famiglia sono un'azienda che lavora a carattere nazionale. Marco Melandri è stato campione italiano nella classe 250 nel 2002 con l'Aprilia, l'anno dopo è entrato nella Moto Gp con la Yamaha e nel 2010 è passato alla Superbike. Per ora Melandri non ha sella, ma tra un paio di mesi deciderà il da farsi visto che alcune case motociclistiche sono interessate a lui. Per concludere la mattinata il campione e la famiglia Cornia si sono recati al ristorante «La Marcolla» al quale la famiglia Cornia è affezionato. Finito il pranzo, spazio alle foto di rito con il fuoriclasse ravennate.

Oscar Cervi

PAVULLO

Gli Albareti sono una piccola borgata posta al confine fra ben tre frazioni di Pavullo: Montorso, Renno e Gaiato. In questo luogo, oggi sede della prestigiosa "Locanda Corte di Albareto", sorge da tempo immemore un oratorio, che dopo un accurato restauro è stato finalmente riportato agli antichi splendori ed inaugurato solennemente sabato alla presenza dei proprietari e delle autorità civili e religiose. Alle 16,30 il professor Andrea Pini, storico e autore di numerosi volumi di storia locale, ha illustrato ai presenti la storia del borgo e delle sue numerose vicissitudini a livello civile e religioso. Un tempo infatti la giurisdizione sull'oratorio e sulla borgata era piuttosto disputata, anche se tra il Settecento e l'Ottocento si era giunti ad un accordo, ponendo gli Albareti sotto il Comune e la cura parrocchiale di Montorso, ma con la possibilità per l'arciprete di Renno di guidare le celebrazioni e la messa solenne nei giorni di festa. Negli anni successivi tuttavia la disputa si riaccese, e ne seguirono infuocati scambi epistolari verso la curia di Modena per stabilire in definitiva di chi fosse l'oratorio, e pare che infine l'avesse spuntata Renno. «Ricordo bene che da piccolo tutti noi di Renno salivamo qui per la festa di San Giuseppe - ha detto il professor Andrea Pini - ma oggi come allora erano sempre presenti tutti gli abitanti delle tre comunità, era una festa molto sentita». Sabato la Messa e i



FESTEGGIAMENTI Due momenti dell'inaugurazione dell'oratorio rinnovato a Pavullo. A destra, l'esterno



PAVULLO Don Roberto Montecchi ha celebrato la messa inaugurale

Albareti, riaperto l'oratorio

È dedicato a San Giuseppe. Festa per tre comunità

festeggiamenti sono stati curati dalla parrocchia di Gaiato; come dire, tra i due litiganti alla fine ha vinto il terzo contendente. Il parroco don Roberto Montecchi ha celebrato una solenne messa cantata, il piccolo edificio di culto e la corte del borgo erano davvero gremiti. «Ci avviciniamo all'anniversario del terremoto che quattro anni fa ha sconvolto la bassa modenese - ha sottolineato don Roberto - allora ci sentivamo come abbandonati, perché il mondo a noi conosciuto sempre brava distrutto per sempre. Ma in quel grave frangente era l'amore del Signore a confortarci, perché Lui veglia sempre su di noi, anche nei momenti più terribili, rassi-

curandoci con la sua presenza». Il restauro dell'oratorio è stato curato dagli architetti Erio Amidei e Gianmarco Bazzani e dall'ingegnere Valeria Vandelli; l'impresa esecutrice dei lavori è stata la ditta Brusiani, tinteggiatura e decori sono stati curati da Luciano Pigioli, la ditta Azzi ha seguito l'impianto elettrico e le opere di falegnameria sono state realizzate dai fratelli Scarabelli. D'ora innanzi l'oratorio di San Giuseppe, che vanta diversi proprietari, verrà aperto al pubblico tre volte l'anno. Ma in definitiva, sotto quale parrocchia ricade? Lo abbiamo chiesto a don Roberto, ma lui ci ha scherzato sopra: «Una volta i parroci litigavano per

il possesso degli oratori, oggi invece assistiamo al fenomeno contrario». A tale proposito occorre ricordare che un tempo l'anziano arciprete di Vaglio, don Sanzio Barbieri, aveva bonariamente ribattezzato i piccoli luoghi di culto sparsi per la montagna "oratori-purgatori". La spiegazione sta nel fatto che nel secondo dopoguerra, con l'abbandono delle campagne e lo spopolamento, molti luoghi di culto furono trascurati o abbandonati, causando spesso impegni gravosi ai sacerdoti per reperire le risorse da destinare al recupero e alla manutenzione di questi oratori, piccoli gioielli testimoni di fede e della cultura contadina.

PAVULLO Don Marco Lusvardi nuovo collaboratore parrocchiale

PAVULLO

Sabato è arrivato a Pavullo don Marco Lusvardi, sacerdote reggiano che avrà l'incarico per un anno di collaborare con il parroco don Roberto Montecchi nella gestione delle sue tre parrocchie: San Bartolomeo, Montebizzo e Gaiato. Don Marco, 38 anni, abiterà con don Roberto nella canonica di Pavullo; ha fatto parte per diversi anni della congregazione del

Ha prestato servizio per sette anni come missionario in Brasile e per tre anni a Fatima

Cuore Immacolato di Maria, prestando servizio per 7 anni come missionario in Brasile e 3 anni a Fatima. A lui va il benvenuto e l'augurio di tutta la comunità parrocchiale del vicariato di Pavullo per un proficuo e piacevole inserimento.

SASSUOLO La Lega sostiene la proposta di legge ad iniziativa popolare sulla legittima difesa

«Il domicilio è sacro: raccolta firme»

«In Italia ogni due minuti viene svaligiata una casa»

SASSUOLO

Hanno raccolto le firme con un banchetto, perché credono nella proposta di legge popolare e intendono portarla avanti di persona. La Lega nord di Sassuolo affianca a livello nazionale l'Italia dei Valori e sostiene il progetto di raccolta firme sulla legittima difesa. Ed è Francesco Menani, ex assessore e segretario del Carroccio a Sassuolo, a spiegare cosa si vuole fare con l'iniziativa popolare.

«In Italia - dice Menani - circa ogni due minuti viene svaligiata una casa per un totale di circa 700 furti ogni giorno. Le rapine in abitazione con violenza o minacce ai proprietari sono aumentate del 195% rispetto a dieci anni fa ed oltre 60% degli arrestati sono cittadini stranieri. Ci sono proposte che Renzi non vuole recepire: chi si difende da un

Chiediamo si aumentino le pene per i furti in abitazione, con sostegno concreto alle forze dell'ordine



CARROCCIO Francesco Menani

ladro nella propria abitazione non può essere processato. Bisogna cancellare l'eccesso colposo di legittima difesa e togliere la discrezionalità del magistrato in tema di legittima difesa. Il domicilio diventa sacro ed inviolabile (come in altre parti del pianeta). Chiediamo si aumentino le pene per i furti in abitazione, con sostegno concreto alle forze dell'ordine. Proponiamo il carcere senza sconti di pena, premi o benefici per aggressori e rapinatori. In sostanza, si tratta far approvare dal Parlamento una legge chiara e non interpretabile che tuteli i cittadini costretti a difendere la famiglia nell'abitazione. In casa altrui si entra chiedendo permesso e non sforzando la porta e usando violenza nei confronti di vi abita» conclude Menani spiegando il lavoro svolto nel weekend per raccogliere le firme.

FORMIGINE Dramma ieri al centro ippico tra Colombarone e Magreta

Tragedia al circolo, muore 23enne

Il giovane ha avuto un infarto improvviso. Inutili i soccorsi

FORMIGINE

Ha avuto un malore mentre si trovava all'interno di un centro equestre. Non stava cavalcando, non aveva intenzione di farlo ed era lì solo per guardare gli animali. Si è trattato di un attimo, una tragica fatalità: è morto di infarto un ragazzo di appena 23 anni di Formigine alle 13 di ieri.

I fatti

Il giovane si trovava al circolo ippico 'Il paguro saltarellante' tra le frazioni di Magreta e Formigine: voleva guardare i cavalli. Non cavalcava, non lo aveva mai fatto; non in quel circolo, almeno.

La testimonianza

«Lo conoscevamo di vista» commentano dal circolo ippico. Sono i titola-

ri che hanno chiamato i soccorsi non appena il ragazzo si è accasciato a terra, all'improvviso. Ma non c'è stato nulla da fare: l'elisoccorso arrivato in fretta è ripartito vuoto. Il giovane era già morto. Sono state fatte, per lui, tutte le possibili manovre di rianimazione ma non c'è stato niente da fare.

Tragedia

Non ci sono, naturalmente, responsabilità di sorta nel circolo ippico: si è trattato di una disgrazia che avrebbe potuto capitare ovunque. Sul posto oltre ai soccorsi anche i carabinieri.

La vittima

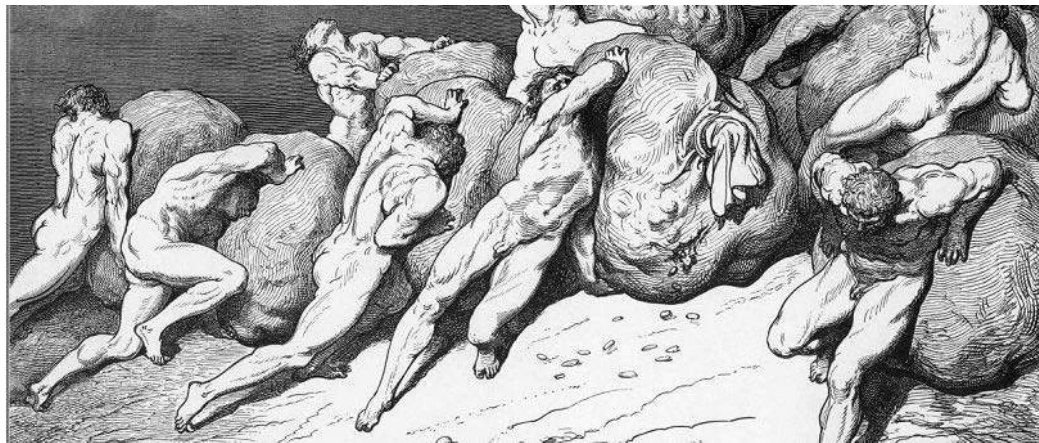
Il giovane di 23 anni abitava a Formigine. Naturalmente era conosciuto, come possono esserlo i ragazzi della sua età.

(s.z.)

Montefiorino, rubano furgone e svaligiano un caseificio

Prima sono riusciti a rubare un furgone, poi hanno svaligiato un caseificio della zona. È successo l'altra notte a Montefiorino, dove i malviventi si sono impossessati di un furgone Mercedes Sprinter trovato in un garage aperto e con le chiavi a bordo; una volta fuggiti sul furgone, i ladri si sono diretti in un vicino caseificio, riuscendo ad entrare nello spaccio passando dalla finestra. Dopo aver raggiunto l'interno della struttura, i malviventi hanno portato via 15 forme di Parmigiano. Sul caso ora indagano i carabinieri di Pavullo.

APPROFONDISCI



L'autore

La pagina del lunedì 'Risparmio, i conti in tasca', è a cura del nostro consulente Rubens Ligabue, professionista certificato Efa - European Financial Advisor, associato SIAT - Società Italiana Analisi Tecnica, iscritto all'Albo Unico Nazionale dei Promotori Finanziari. Per domande info@rubensligabue.com



A seguito del recente aumento di capitale della banca Popolare di Vicenza, finito con un flop clamoroso in termini di adesioni ed il cui acquirente finale di tutto l'inoptato è stato l'ormai noto fondo Atlante, ossia quello strumento finanziario realizzato in fretta e furia con la supervisione del governo e volto ad unire un'armata di "volenterosi" investitori disposti a mettere denaro fresco in un fondo il cui scopo altro non è che quello di puntellare un sistema bancario sempre più pericolante, si è ora riaccesa quell'atavica paura che ha colpito le menti ed in taluni casi anche le tasche di tanti risparmiatori, dopo il caso delle quattro banche "salvate" a fine novembre 2015.

Per i vecchi azionisti della popolare veneta tale aumento di capitale altro non è stato che la conclamazione di una perdita in conto capitale ma ciò ha permesso all'istituto di poter comunicare la prosecuzione della sua attività senza dover passare per il meccanismo di risoluzione delle crisi bancarie noto come bail-in. Un successo, se così lo si può definire, in grado di far scrivere in una nota dell'istituto che "per effetto dell'Aumento di Capitale, e anche grazie alla riduzione dei costi di collocamento originariamente previsti, il Common Equity Tier 1 ratio phase-in al 31 dicembre 2015 pro forma si colloca a circa il 12,8%, consentendo così alla Banca di raggiungere l'obiettivo primario del piano di rilancio. Tale risultato permette il pieno riavvio dell'attività bancaria ordinaria e pone i presupposti per la realizzazione del Piano Industriale 2015-2020".

Un risultato che ora porrebbe la banca vicentina tra gli istituti bancari tradizionali con il CET1 tra i più alti del sistema e di poco inferiore ad Intesa San Paolo e ben superiore a Unicredit, ovvero i due colossi del sistema bancario nazionale che più di tutti hanno versato soldi nel fondo di "salvataggio" Atlante.

Un dato di solidità che però è molto probabilmente non incoraggerà tanti clienti della banca a rimanerle fedele né tanto meno a far decollare la

L'ANALISI Nonostante gli interventi attuati permane la paura nei confronti delle banche italiane

Atlante rischia di tramutarsi in Sisifo

Oltre il 70% delle attività finanziarie delle famiglie italiane è assoggettabile al bail-in

FONTE: Banca d'Italia - Rapporto sulla stabilità finanziaria 1/2016

Tavola

ANNI	Strumenti di debito bancario	Investimenti delle famiglie in depositi e obbligazioni emesse dalle banche (1) (miliardi di euro; in percentuale della ricchezza finanziaria)										
		Assoggettabili a bail-in			Non assoggettabili a bail-in							
		obbligazioni subordinate	obbligazioni senior non garantite	quota depositi sopra i 100.000 euro	quota depositi sotto i 100.000 euro	obbligazioni senior garantite						
2008	994	26,4	27	0,7	330	8,7	183	4,9	454	12,0	0,0	..
2011	1.017	28,6	35	1,0	341	9,6	184	5,2	457	12,9	0,4	..
2015 (2)	921	22,9	29	0,7	173	4,3	225	5,6	494	12,3	0,1	..

Fonte: conti finanziari e segnalazioni di vigilanza.

(1) I dati si riferiscono a famiglie consumatrici, produttrici e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. Gli strumenti di debito sono quelli emessi da banche operanti in Italia e non comprendono i titoli detenuti indirettamente attraverso forme di risparmio gestito. Le passività della Cassa di Risparmio di Venezia e dei prestiti spa non sono incluse. I depositi sopra e sotto i 100.000 euro sono stimati. I numeri pubblicati relativi ai diversi strumenti differiscono da quelli tratti dalle segnalazioni di vigilanza che sono espressi al valore nominale. - (2) Dati relativi al 3° trimestre.

nuova raccolta in tempi rapidi e ciò nonostante le attuali campagne promozionali sui nuovi depositi vincolati a 6 mesi a tassi ben superiori alla media del settore e pari al 2% lordo annuo.

A dispetto del ricalcolo e nerboruto CET1, appare evidente che tale parametro rimanga insignificante davanti al vero ed inalienabile rischio che ogni banca porta in dote, ovvero la crisi di fiducia dei propri correntisti, nota come "bank run" o corsa allo sportello e ciò nonostante i tanti rischi più volte enunciati e collegati ai famigerati crediti inesigibili o all'enorme stock di debito pubblico presente nelle tesorerie delle banche italiane.

E se il comune correntista di qualsivoglia banca, alla luce anche di quanto sopra, si fermasse a riflettere di più prima di spostarsi a destra e a sinistra alla ricerca dell'istituto con il CET1 tra i più alti del sistema e di poco inferiore ad Intesa San Paolo e ben superiore a Unicredit, ovvero i due colossi del sistema bancario nazionale che più di tutti hanno versato soldi nel fondo di "salvataggio" Atlante. Un dato di solidità che però è molto probabilmente non incoraggerà tanti clienti della banca a rimanerle fedele né tanto meno a far decollare la

che") fatta per evitare il panico generalizzato, come peraltro dichiarato nel documento riservato pubblicato da Il Messaggero e che girò nei cda delle principali banche italiane prima della costituzione di Atlante.

Un allarme che non mancherà di ricevere ulteriore e discreto contributo dalle recenti parole di Salvatore Maccarone, ossia dal presidente del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, ovvero quel fondo che dovrebbe garantire i famigerati 100.000 euro per correntista e che, come riportato da Reuters giovedì scorso, ha candidamente dichiarato "le casse sono vuote e contribuiscono a renderle tali questi provvedimenti di ristoro degli obbligazionisti delle quattro banche". Dichiarazione seguente al decreto col quale il governo ha stabilito un mecca-

smo di rimborso forfettario per gli obbligazionisti di Popolare Etruria, CR Ferrara, CR Chieti e Banca Marche.

Quattro banche la cui crisi è stata fin da subito minimizzata dai regolatori e dal governo, grazie alla "modesta" quantità dei depositi coinvolti, ovvero non più dell'1% del totale nazionale ma dalle cui macerie si è potuto per ora uscire solo facendo leva sul fatto che siano immediatamente risorte con quel suffisso "nuove" ed in grado di calmare la prima ondata di panico nazionale, oltre al fatto di aver poi dovuto aggiungere la promessa del governo di rimborsare o quantomeno aiutare molti degli obbligazionisti coinvolti nella débacle.

Per di più, le quattro banche così "nuove" e "risanate" non hanno ancora trovato reali acqui-

renti, seppur più volte il presidente delle rinate realtà, Roberto Nicastrò, abbia affermato che vi fossero diverse manifestazioni di interesse da banche ed operatori di private equity.

Manifestazioni mai formalizzate concretamente a cui si è dovuto sopperire con un classico rinvio a data futura della loro vendita, dopo l'evidente impossibilità di rispettare la data di cessione fissata per il 30 aprile scorso. Un prolungamento avvenuto peraltro grazie alla concessione, per non dire grazia, della commissione europea. Commissione che ha però preferito mantenere riservata la nuova dead line, così da proteggere, a loro dire, l'efficacia del processo di vendita. Una cessione che sarebbe quantomeno auspicabile per ricostituire quei capitali necessari al Fondo di Risoluzione delle crisi bancarie ed a cui si è dovuto attendere ancor prima del suo ufficiale avvio ad inizio 2016 e per un totale stimato pari a tutti gli accantonamenti futuri fino al

2018, ossia una bella cambiale a venire.

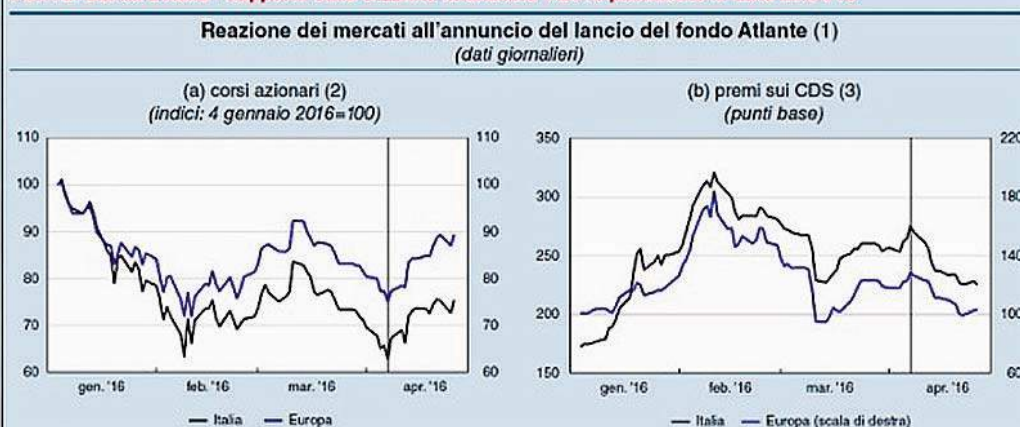
Una cambiale il cui valore complessivo in caso di ipotetica crisi sistemica, è stata da poco calcolata dalla stessa Banca d'Italia. Nel recente e primo rapporto sulla stabilità finanziaria del 2016 (datato 29 aprile) è infatti stato stimato che il complesso degli investimenti delle famiglie in strumenti (diversi dalle azioni) che potrebbero essere interessati da misure di bail-in in caso di risoluzione rappresenti poco oltre il 10 per cento delle attività finanziarie delle famiglie italiane: le obbligazioni subordinate pesano per meno dell'1 per cento, quelle senior non garantite per il 4,3 per cento e i depositi superiori a 100.000 euro per il 5,6 per cento.

L'importo totale della ricchezza delle famiglie che potrebbe essere effettivamente coinvolto dipenderà dalle dimensioni della banca in dissesto, dal valore delle perdite, dall'ammontare di capitale detenuto, dalle necessità di ricapitalizzazione e dalle decisioni dell'autorità di risoluzione, che potrebbe escludere alcune passività in via discrezionale al fine di preservare la stabilità finanziaria.

Una fotografia che a ben osservare appare indubbiamente appropriata a quel ruolo mitologico che fu di Atlante e che ambiziosamente è stato attribuito al fondo-privatistico messo in piedi dal sistema finanziario italiano ma che nella realtà potrebbe tramutarsi in un moderno Sisifo ovvero in colui che è condannato a rotolare eternamente sulla china di una collina un macigno che, una volta spinto sulla cima, ricade sempre giù in basso. Masso che nel ricadere ogni volta potrebbe alla fine produrre macerie crescenti nei risparmi degli italiani.

(Rubens Ligabue)

FONTE: Banca d'Italia - Rapporto sulla stabilità finanziaria 1/2016 pubblicato in data 29/04/16



EVENTI A MODENA E PROVINCIA

9 maggio - Carpi
Aperitivo al N.I.C.

Aperitivo con ricco buffet dalle ore 18,00; Presso "NIC - New Italian Café"
Via delle Magliole 13 - Info: tel. 349/6699060

9 maggio - Modena
Aperitivo al Next Age 65

Dalle ore 18,00 alle 20,00 un fresco aperitivo con buffet
Presso "Next Age 65 Discobar", Via Emilia Est 963

9 maggio - Modena
Aperitivo & buffet

Ricco Buffet ad accompagnare l'orario dell'aperitivo: cocktails, long drinks, vini rossi e bianchi italiani ed internazionali! Presso "Bar Mascagni"
Panta Rei, Via Emilia Est 93 - Info: tel. 348/8095406

9 maggio - Modena
Aperitivo & Musica

Ricco aperitivo & musica dalle 18,30
Live o Dj set dalle 20,00 - 21,00
Presso "Elio, illumina l'eccellenza", Via Manifattura Tabacchi

9 maggio - Modena
Revolucion Latina

Con El Chico dj e Vanessa Singer Vocalist - Balli con Esther & Richard
Presso "Frozen", Strada Contrada 346 - Info: tel. 059/460860

10 maggio - Modena
Mercatino biologico Biopomposa

Mercatino settimanale di prodotti agricoli biologici
In Piazza Pomposa - Dalle ore 07,00 alle 14,00
Info: tel. 347/5632650

10 maggio - Modena
Parrucche Paze

Dove il divertimento farà da padrone: con nuovi dj, nuovo show e nuovi boys
Presso "Frozen", Strada Contrada 346; Info: tel. 059/460860

11 maggio - Modena
Mercato di libri e piccolo collezionismo

Il mercatino propone libri usati e da collezione, manifesti cinematografici, vecchie edizioni di giornali, cartoline, santini e monete da collezione;
In centro storico, Piazzetta Sant'Eufemia; Dalle ore 08,00 alle 18,00

11 maggio - Modena
Il Mercoledì sera del Sir Francis Drake Pub

Appuntamento fisso ogni mercoledì: dalle 22,00 Dj Set, musica funk, soul blues, hip hop. Happy hour su birra, shots, cocktail e vino in bottiglia
Presso "Sir Francis Drake Pub", Viale Emilio Po' 86/A

12 maggio - Modena
Giovedì Universitario & Happy Hour Beer

Tutti i giovedì happy beer per tutta la serata, con sconti sulle consumazioni di tutte le birre: 11 qualità (anche artigianali) esclusivamente alla spina
Presso "Sir Francis Drake pub", Viale Emilio Po' 86/a

12 maggio - Modena
Le maree: il battito del nostro pianeta

Conferenza con il Prof. Giorgio Goldoni - Presso Planetario civico F. Martino,
Viale Jacopo Barozzi 31 - Ore 21,00; Info e costi: tel. 059/224726

13 maggio - Modena
Campagna in città - Il mercato dei produttori agricoli

Il mercato del contadino, ovvero dei produttori agricoli con qualità garantita
Presso Parco Ferrari - Dalle ore 14,00 alle 20,00



IL SANTO

San Pacomio

Abate

Nacque nell'Alto Egitto, nel 287, da genitori pagani. Arruolato a forza nell'esercito imperiale all'età di vent'anni, finì in prigione a Tebe con tutte le reclute. Protetti dall'oscurità, la sera alcuni cristiani recarono loro un po' di cibo. Il gesto degli sconosciuti commosse Pacomio, che domandò loro chi li spingesse a far questo. «Il Dio del cielo» fu la risposta dei cristiani. Quella notte Pacomio pregò il Dio dei cristiani di liberarlo dalle catene, promettendogli in cambio di dedicare la propria vita al suo servizio. Tornato in libertà, adempì al voto aggregandosi a una comunità cristiana di un villaggio del sud, l'attuale Kasr-es-Sayad, dove ebbe l'istruzione necessaria per ricevere il battesimo. Per qualche tempo condusse vita da asceta, dedicandosi al servizio della gente del luogo, poi si mise per sette anni sotto la guida di un vecchio monaco, Palamone. Durante una parentesi di solitudine nel deserto, una voce misteriosa lo invitò a fissare la sua dimora in quel luogo, al quale presto sarebbero convenuti numerosi discepoli. Pacomio muore il 14 maggio 346, lasciando in eredità una decina di monasteri, di cui un paio anche femminili. Il luogo della sua sepoltura è sempre stato sconosciuto, perché in punto di morte aveva raccomandato al discepolo più fedele di seppellirlo in un posto segreto, per evitare la venerazione dei suoi seguaci. Il documento su cui Pacomio vuole regolare la vita della comunità è la Sacra Scrittura, che i monaci imparano a memoria e recitano a bassa voce mentre svolgono il loro lavoro.



te Pacomio pregò il Dio dei cristiani di liberarlo dalle catene, promettendogli in cambio di dedicare la propria vita al suo servizio. Tornato in libertà, adempì al voto aggregandosi a una comunità cristiana di un villaggio del sud, l'attuale Kasr-es-Sayad, dove ebbe l'istruzione necessaria per ricevere il battesimo. Per qualche tempo condusse vita da asceta, dedicandosi al servizio della gente del luogo, poi si mise per sette anni sotto la guida di un vecchio monaco, Palamone. Durante una parentesi di solitudine nel deserto, una voce misteriosa lo invitò a fissare la sua dimora in quel luogo, al quale presto sarebbero convenuti numerosi discepoli. Pacomio muore il 14 maggio 346, lasciando in eredità una decina di monasteri, di cui un paio anche femminili. Il luogo della sua sepoltura è sempre stato sconosciuto, perché in punto di morte aveva raccomandato al discepolo più fedele di seppellirlo in un posto segreto, per evitare la venerazione dei suoi seguaci. Il documento su cui Pacomio vuole regolare la vita della comunità è la Sacra Scrittura, che i monaci imparano a memoria e recitano a bassa voce mentre svolgono il loro lavoro.

che tempo condusse vita da asceta, dedicandosi al servizio della gente del luogo, poi si mise per sette anni sotto la guida di un vecchio monaco, Palamone. Durante una parentesi di solitudine nel deserto, una voce misteriosa lo invitò a fissare la sua dimora in quel luogo, al quale presto sarebbero convenuti numerosi discepoli. Pacomio muore il 14 maggio 346, lasciando in eredità una decina di monasteri, di cui un paio anche femminili. Il luogo della sua sepoltura è sempre stato sconosciuto, perché in punto di morte aveva raccomandato al discepolo più fedele di seppellirlo in un posto segreto, per evitare la venerazione dei suoi seguaci. Il documento su cui Pacomio vuole regolare la vita della comunità è la Sacra Scrittura, che i monaci imparano a memoria e recitano a bassa voce mentre svolgono il loro lavoro.

LA RICETTA • Pasta con taccole e pomodorini

Ingredienti:

- . 400 g di pasta
- . 250 g di taccole
- . 100 g di pomodorini
- . 1 Spicchio d'aglio
- . Olio extravergine d'oliva q.b.
- . Sale e pepe q.b.

Numero di persone: 4

Note: Primo piatto

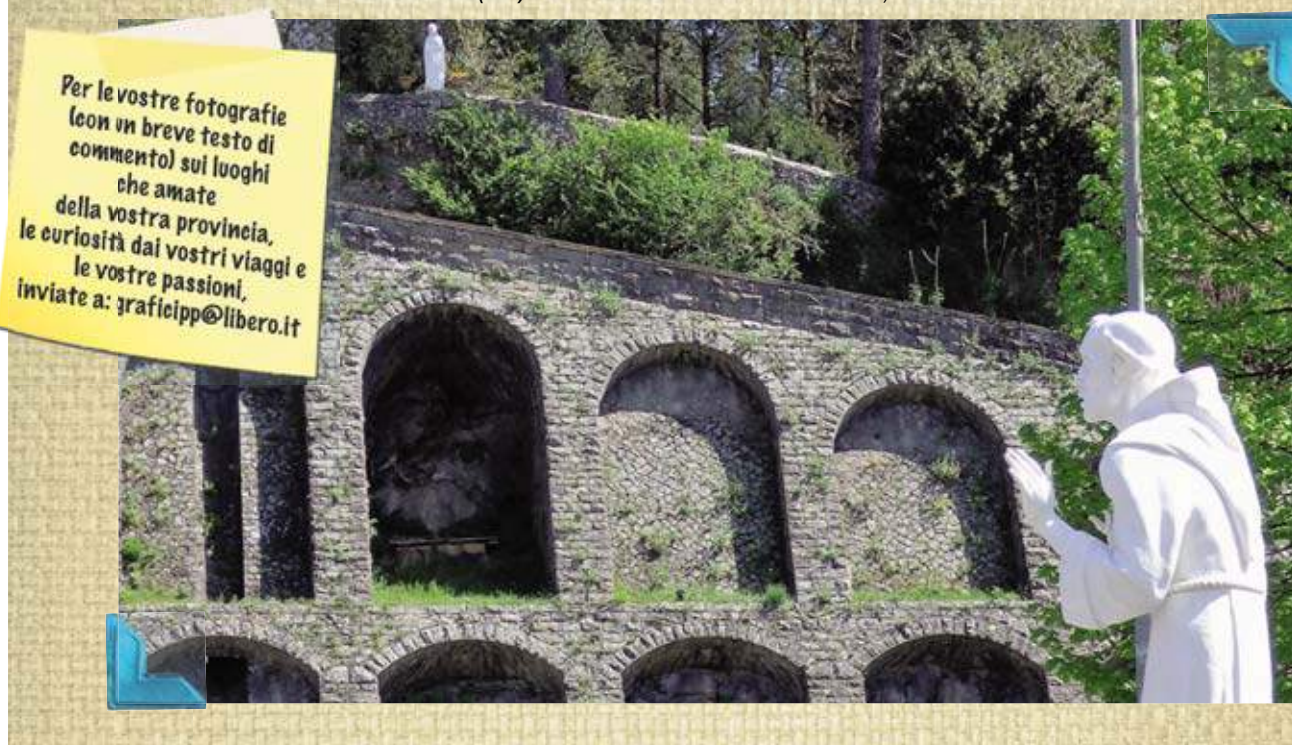
Preparazione:

Eliminate le due estremità delle taccole, lavatele accuratamente sotto l'acqua corrente e mettele in una pentola con abbondante acqua bollente a lessare per circa tre minuti, dopodiché scolatele. Nel frattempo lavate con cura i pomodorini e tagliateli a metà; ponete sul fuoco una padella e fate soffriggere in un filo d'olio uno spicchio d'aglio schiacciato. Non appena l'aglio avrà rilasciato il suo aroma, toglietelo dalla padella e cuocete i pomodorini facendoli saltare per circa cinque minuti. Trascorso il tempo indicato, unite in padella le taccole e completate la cottura per cinque minuti, aggiustate di sale e pepe e spegnete il fuoco. Lessate la pasta in una pentola con acqua bollente leggermente salata, poi scolatela e mettetela nella padella con le taccole e i pomodorini: accendete il fuoco e saltate tutto a fiamma moderata per due minuti, dopodiché servite il primo piatto in tavola. Ricetta da www.gustissimo.it



Album fotografico

Misticismo a Pontremoli (MS). Foto scattata da Roberto Federici, nostro lettore e fotamatore.



ACCADDE OGGI

1921 - A Roma viene rappresentato per la prima volta il dramma Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello
1936 - L'Italia si annette formalmente l'Etiopia dopo averne presa la capitale il 5 maggio, Vittorio Emanuele III viene proclamato Imperatore d'Etiopia
1950 - Robert Schuman presenta la Dichiarazione Schuman, ideata da Jean Monnet che porterà al Trattato CECA. Questa dichiarazione segna l'inizio del processo d'integrazione europea, per cui il 9 maggio viene festeggiato ufficialmente

te dal 1985 come Giornata dell'Europa
1960 - La Food and Drug Administration approva la vendita della pillola anticoncezionale negli Stati Uniti
1978 - Roma: viene ritrovato il cadavere di Aldo Moro
1994 - Nelson Mandela diventa il primo Presidente nero del Sudafrica
2011 - Wouter Weylandt muore durante la 3ª tappa del Giro d'Italia 2011
2012 - Barack Obama si schiera a favore del matrimonio fra persone dello stesso sesso, è il primo dei presidenti degli USA



TRENI LOCALI

Per informazioni: 840.151.152

Linea Modena - Sassuolo
Partenze da Modena:

Feriali: 6.00 - 6.30 - 7.00 - 7.30 - 8.00 - 8.30 - 8.55 (bus) - 9.35 - 10.35 (bus) - 11.35 - 12.05 - 12.35 - 13.05 - 13.35 - 14.05 - 14.35 - 15.35 - 16.35 - 17.05 - 17.20 (bus) - 18.05 - 18.35 - 19.10 (bus) - 19.35 - 20.40 (bus)

Festivi: i treni non circolano nei giorni festivi

Partenze da Sassuolo:

Feriali: 6.09 - 6.44 - 7.09 - 7.44 - 8.09 - 8.44 - 9.14 - 9.45 (bus) - 10.14 - 11.35 (bus) - 12.14 - 12.49 - 13.14 - 13.49 - 14.14 - 14.49 - 15.14 - 16.14 - 17.14 - 17.49 - 18.15 (bus) - 18.49 - 19.14 - 19.55 (bus) - 20.14 - 21.25 (bus)

Festivi: i treni non circolano nei giorni festivi

Linea Vignola - Bologna

Partenze da Vignola:
Feriali: 6.07 - 6.46 - 7.48 - 8.48 - 9.48 - 10.48 - 11.48 - 12.48 - 13.48 - 14.48 - 15.48 - 16.48 - 17.48 - 18.48 - 19.48 - 20.48 - 21.22 - 22.30 (bus)
Festivi: 7.48 - 10.48 - 13.48 - 16.48 - 20.48

Partenze da Bologna:

Feriali: 5.30 - 6.37 - 7.15 - 8.16 - 8.42 - 9.16 - 10.16 - 10.42 - 11.16 - 12.16 - 13.16 - 13.42 - 14.16 - 15.16 - 15.44 - 16.16 - 17.16 - 18.16 - 19.16 - 20.16 - 21.16 (bus)
Festivi: 6.37 - 9.16 - 12.16 - 15.16 - 19.16

WEB UTILE

Municipio di Modena:
www.comune.modena.it
Provincia di Modena:
www.provincia.modena.it
Informazioni turistiche:
turismo.comune.modena.it/it/canali-tematici/scopri-il-territorio
Informazioni Appennino:
www.appenninomodense.net/ar75/
Servizi biblioteche universitarie:
www.biblioreggio.unimo.it
Istruzione a Modena:
istruzione.comune.modena.it/istruzione/
Camera di commercio:
www.mo.camcom.it/
Prefettura di Modena:
www.prefetturamodena.it/
Poste italiane:
www.poste.it
Regione Emilia Romagna:
www.regione.emilia-romagna.it
Diocesi di Modena e Nonantola:
www.modena.chiesacattolica.it
Servizi sanitari - ospedalieri:
www.policlinico.mo.it/
Servizi Hera:
www.gruppohera.it



AEROPORTI

AEROPORTO DI PARMA
Tel. 0521-9515

Voli per LONDRA
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 11,20 (Ma, Gi, Sa)

Voli per TRAPANI
dal 28 marzo al 29 ottobre
partenze ore 21,40 (Lu, Ma, Sa)

AEROPORTO DI BOLOGNA
Tel. 051-6479615

Voli per BERLINO (Schonefeld)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 13,40 (Tutti i giorni)

Voli per FRANCOFORTE
dal 29 marzo al 29 ottobre
partenze ore 06,15 (Tutti i giorni)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 10,50 (Tutti i giorni)

Voli per LONDRA (Stansted)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 06,30 (Tutti i giorni)

Voli per MADRID
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 17,05 (Tutti i giorni)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 18,50 (Tutti i giorni)

Voli per MONACO
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 16,50 (Tutti i giorni)

Voli per PARIGI (Charles de Gaulle)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 07,00 (Tutti i giorni)

Voli per ROMA FIUMICINO
dal 1 aprile al 29 ottobre
partenze ore 07,30 (Tutti i giorni)
dal 27 marzo al 29 ottobre
partenze ore 12,15 (Tutti i giorni)

BPER:

Banca

Grazie.

A tutta la squadra e ai tifosi che, assieme a BPER Banca, hanno creduto nella conquista del dodicesimo scudetto.





VOLLEY SUPERLEGA Battuta Perugia anche in gara tre dopo una romanzesca rimonta al tie break

DHL MODENA 3
SIR SAFETY PERUGIA 2
 (23-25, 25-20, 17-25, 25-16, 15-13)

DHL MODENA: Bruno Mossa De Rezzende 2, Petric 11, Casadei, Rossini (L), Sartoretto, Ngapeth 29, Nikic 1, Bossi 4, Sens, Lucas Saatkamp 11, Vettori 14, Sighinolfi. Non entrati Donadio, Soli. All. Lorenzetti.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Buti 8, Fromm, Holt 1, De Cecco 3, Kaliberda 6, Giovi (L), Russell 18, Dimitrov 1, Elia, Atanasijevic 21, Fanuli, Birarelli 10. Non entrati Tzioumakas. All. Kovac.

Arbitri: Pasquali, Bartolini.
Note: durata set 32', 28', 25', 25', 16'.
Spettatori: 5.100, incasso 67.200 euro.
Ace 6/4, **bs** 23/20, **muri** 6/12, **errori** 31/33.

Modena in trionfo, Modena di nuovo tricolore dopo 14 anni. Il trionfo della Dhl riporta lo scudetto al PalaPanini al termine di una romanzesca gara tre, vinta con una super rimonta al tie break sull'orgoglio di Perugia. Modena corona una stagione da leggenda, col triplete campionato-coppa-super coppa che riesce per la terza volta nella storia dopo i due precedenti della Sisley Treviso.

Partita indimenticabile in un PalaPanini stracolmo coi tifosi anche fuori dal Palazzo grazie al maxischermo e indimenticabile anche per il bellissimo omaggio della curva umbra: con lo striscione "La storia siamo noi", applaudito da tutti, in

Dhl da leggenda, Modena campione

PalaPanini in festa. Dodicesimo scudetto nella storia gialloblù

primis dalla presidentessa gialloblù Catia Pedrini.

Il film del match. Dhl subito vogliosa di chiudere i conti, col primo break (17-14) firmato da Ngapeth in contrattacco. La parità Perugia la recupera con Atanasijevic (ace sulla rete e attacco). Poi ancora tanto equilibrio e il muro di Buti che chiude una spettacolare azione sul 19-21, caratterizzata da super difese. Il 21-21 è firmato da Modena con un muro sull'opposto della Sir Safety. L'ace di Dimitrov (21-23), il muro di Ngapeth (23-24) ad annullare il set ball perugino e la battuta fuori di Sighinolfi chiudono il primo set.

Ancora tanto equilibrio all'inizio di secondo set, con una difesa di Rossini e Petric che siglano il 15-13. Il 18-15 è figlio di un errore di Atanasijevic, poi Modena prende il largo. Col pubblico che trascina si fa trascinare, Vettori mette a segno il pareggio.

Grande battaglia al PalaPanini e Perugia che non molla, anzi. Scappa subito 5-1 nel terzo set e respinge un tentativo di rientro della



TRICOLORI Modena premiata sul palco del PalaPanini per lo scudetto appena vinto

Dhl (6-8) con Russel efficace dalla seconda linea.

Lorenzetti prova a inserire Nikic (per Petric), ma Perugia tiene il margine a +6 (10-16) e lo gestisce fino alla fine. Ma la Dhl ha troppa voglia di scudetto e mette in chiaro subito che la partita andrà al tie break. Ngapeth dà infatti lo sprint, Lucas allunga (6-2) ed è ancora il francese a guidare la squa-

dra gialloblù che scappa (16-8) per poi chiudere il quarto set con un ace sempre di Ngapeth.

Il tie break è da leggenda. Modena sembra vedere il burrone, quando la Sir, con una grande reazione d'orgoglio, vola via 8-3 grazie a un indomabile Atanasijevic. Ma forse qui viene il "braccino" a Perugia o forse Modena semplicemente ha

troppa voglia di scudetto e la gara si rimette sui binari dell'equilibrio (9-9), dopo un ace di Petric che fa esplodere l'urlo del PalaPanini. Da qui si capisce che l'inerzia è tutta gialloblù ed è solo questione di tempo prima di cucirsi addosso lo scudetto. Atanasijevic prova ad allungarlo questo tempo, ma il suo errore in battuta è l'inizio del trionfo per Modena.

Lorenzetti raggiunge Bagnoli

E' il dodicesimo scudetto per la storia di Modena, dai tempi della Panini, attraverso la storia dell'eredità Daytona e di quella della Pallavolo Modena: 69/70, 71/72, 73/74, 75/76, 85/86, 86/87, 87/88, 88/89, 94/95, 96/97, 01/02.

Gli allenatori che hanno firmato i 12 scudetti gialloblù sono Franco Anderlini (1970, 1972, 1974), Edward Skorek (1976), Julio Velasco (1986, 1987, 1988, 1989), Daniele Bagnoli (1995, 1997 insieme a Franco Bertoli) e Angelo Lorenzetti (2002 e 2016). Per Lorenzetti era la sesta partecipazione ai play off e la sua sesta Finale.



GRANDE TRAGUARDO Sopra due immagini dell'esultanza: giocatori e staff con la coppa e a destra gli abbracci sul parquet dopo l'ultimo punto

LE VOCI DEL TRIONFO Terzo tricolore per il coach di Fano, secondo con Modena dopo quello del 2002: tutti sono arrivati l'8 maggio

La maturità di Lorenzetti: «Cresciuto con questo gruppo»

«Una gioia del genere mi mancava. E i ragazzi mi hanno insegnato ad avere pazienza»

E' una gioia diversa da quella di 14 anni fa, quando era sempre lui l'allenatore del Volley Modena - allora marchiato Unibon - che vinse lo scudetto. E' una gioia più matura, più intensa, più bella quella che sta vivendo il tecnico della Dhl Angelo Lorenzetti. Che ieri, 8 maggio 2016, ha festeggiato il terzo scudetto della sua carriera: anche il primo (quello con la Kerakoll) e il secondo (nel 2009 con Piacenza) arrivarono l'8 maggio. Una data benedetta, per Lorenzetti da Fano, che da Modena è stato adottato tanto che nella nostra città vive con la sua famiglia. Una data che permette inoltre di archiviare definitivamente la sconfitta nella finale di un anno fa con Trento: l'appuntamento col destino è stato solo rimandato, concludendo in maniera strepitosa quattro anni importanti al PalaPanini (caratterizzati anche da due Coppe Italia e da una Supercoppa italiana, oltre al ritorno in Champions league dopo un decennio abbondante di assenza).

«Questi ragazzi - ha detto a fine partita parlando del suo gruppo - mi hanno insegnato a resettarmi un po', a sapere ascoltare, ad aver pazienza, a non dare giudizi. Mi hanno insegnato tanto e li ringrazio così come ringrazio la società». E' lui che ha guidato la rosa verso un tricolore che resterà scolpito nella memoria dei tifosi canarini: «In questi anni non sono mancati i momenti di felicità anche se a volte sembrava come incompleta: adesso sono colpo di gioia, sazio, e credo che questa sensazione



IRREMOVIBILE SULL'ADDIO

«La decisione di lasciare la squadra è stata presa e la conquista di questo tricolore è stata complicata anche da questa situazione. Volevo essere limpido nei confronti dei giocatori e inoltre la società doveva fare scelte con altri giocatori e io non potevo stare a metà del guado. Quando andavo nello spogliato dovevo sapere che le scelte sui tagli non c'entravano»

resterà per un po'». E' con questa sensazione che il coach lascerà Modena, come aveva annunciato durante la fase delle semifinali: nemmeno i cori a suo favore intonati dai sostenitori gialloblù gli faranno cambiare idea.

«La decisione è stata presa - ha detto sempre dopo la gara - e la conquista di questo tricolore è stata complicata anche da questa situazione». Cioè dalla consapevolezza di guidare una squadra sapendo di do-

verla lasciare e sapendo che i giocatori potessero in qualche modo perdere fiducia in un allenatore che sarebbe partito. Ipotesi che Angelo respinge: «Volevo essere limpido nei confronti dei giocatori - ha proseguito - e inoltre la società doveva fare scelte con altri giocatori e io non potevo stare a metà del guado. Quando andavo nello spogliato dovevo essere limpido, ripeto, e sapere che le scelte che avevo fatto sui tagli non c'entravano».



PRODEZZA Un recupero di Bruno (foto Foschi), a fianco la gioia dei tifosi fuori dal PalaPanini (Legavolley)

LE VOCI DEL TRIONFO L'orgoglio e la gioia del palleggiatore protagonista di una stagione storica

«Questo scudetto ce lo meritiamo tutto»

Bruno: «Premia due anni di lavoro di un gruppo fantastico»

«**C**e l'abbiamo fatta. Dopo 14 anni, dopo avere vinto tutto quest'anno in Italia, conquistare lo scudetto a Modena è una cosa straordinaria. E farlo a Modena, in questo palasport è una cosa straordinaria». Bruno Mossa De Rezende non trattiene l'esplosione di gioia ed al termine della gara che ha portato al traguardo più alto, deve urlare per farsi sentire nel caos di un PalaPanini che esplose di calore e di colori. Ovviamente gialli.

Un'avventura quella che ha condotto la DHL Modena alla conquista del traguardo più ambito, di cui Bruno è pienamente

uno dei grandi protagonisti. Non solo in campo, ma anche fuori, con la sua carica umana, come pedina di un gruppo che ha saputo dimostrarsi tale anche nei momenti di difficoltà. E con il quale vuole condividere gioie e dolori.

«Questo traguardo è il frutto di un percorso iniziato lo scorso anno e che abbiamo concluso quest'anno nella maniera che ci meritavamo.

Lo meritiamo per il grande lavoro fatto, per tutti i sacrifici che abbiamo vissuto ed affrontato insieme in questi due anni. E' una gioia incredibile»



ASCOLTA BRUNO

VETTORI L'entusiasmo dello schiacciatore simbolo di Modena

«Ci abbiamo sempre creduto Lorenzetti il nostro numero 1»



GRINTA Sopra Ngapeth (foto Foschi), a fianco vettori in attacco (Legavolley)

«**E'** la vittoria di un gruppo fantastico che l'anno scorso non aveva vinto ma che quest'anno ci ha creduto dall'inizio e non ha mai smesso di crederci. Anche nei momenti di difficoltà siamo stati in grado di continuare a dare tutto». Luca Vettori non vede l'ora di andare a festeggiare «a ballare» ma si trattiene al microfono per trasmettere la grandezza di una squadra che anche quando sembrava fare un passo indietro «ha sempre saputo reagire con un fiato in più», pescato chis-



ASCOLTA VETTORI

sà dove «anche nei set in cui sembrava avessimo qualcosa in meno. In realtà c'era ed abbiamo trovato sempre quel qualcosa in più»

E alla fine un ringraziamento al coach per eccellenza, quell'Angelo Lorenzetti che per sua scelta chiude la sua avventura a Modena con il traguardo più alto. «E' un grande, il numero uno, ha gestito questa squadra come mai nessuno avrebbe potuto fare. Lo ringrazio per quello che ha fatto a nome mio e a nome della squadra»

L'ELOGIO DI KOVAC

«Abbiamo onorato questa finale»

«**N**on posso che fare grandi complimenti ai miei ragazzi e grandi complimenti a Modena, che ha giocato una serie di altissimo livello. E stata una serata

ASCOLTA



di grande pallavolo. Non rimprovero nulla ai miei giocatori, hanno dato tutto quello che avevano, hanno giocato un grande volley, ma non è bastato. Ringrazio i nostri tifosi, sono stati magnifici, grazie a loro, che ci hanno sostenuto come meglio non si poteva fare». Coerenza e umiltà sono dirette nelle parole del dopo gara di Slobodan Kovac, tecnico della Sir Safety Conad Perugia.

«Abbiamo onorato questa finale, e per questo devo fare i complimenti alla squadra»

ASCOLTA



LE VOCI DEL TRIONFO La presidentessa Pedrini: «Grazie anche a chi ci ha voluto male»

«La vittoria di chi crede in un mondo migliore»

«Questo successo dovrebbe spiegare a chi ci governa cosa può fare lo sport»

«Grazie a tutti, anche a chi ci ha offeso». E' una vittoria che chiude un immaginario quella arrivata ieri, la conquista dello scudetto s'intende, per la presidentessa della Dhl Modena Catia Pedrini. Che a caldo, commentando lo straordinario successo, ha detto «grazie ai ragazzi, grazie ad Angelo Lorenzetti, grazie ad Andrea Sartoretti, grazie a chi ci ha voluto bene dall'inizio: pochi. Grazie anche a quelli che quelli che sono arrivati e a quelli che sono arrivati dopo moltissimo. Grazie anche a chi ci ha sfruttato, umiliato e vilipeso». Parole che rappresentano un modo sottile per togliersi i classici sassolini dalle scarpe, per ricordare che il clima sportivo e sociale intorno a questa squadra non è sempre stato così



CON I «RAGAZZI» Catia Pedrini durante la premiazione con i giocatori della Dhl

idilliaco e che qualche anno fa, quando Modena Volley faticava, il sostegno davvero non era così ampio e condiviso. Anzi. E infatti la numero uno della società di via Divisione Acqui ha aggiunto che «per me questo scudetto significa che a volte il dolore paga. Questa è una vittoria di chi crede che il mondo possa essere migliore».

E ha aggiunto, Pedrini, che «credo che quello che è successo qui oggi dovrebbe insegnare qualcosa allo sport, dovrebbe spiegare a chi ci governa e chi ci amministra cosa può fare lo sport». I toni e i modi dell'abbraccio e il calore di una tifoseria, o meglio di una città, possono insomma essere un esempio che supera i confini di un palazzetto o di uno stadio.

LA GENTE

Tifosi, una gioia attesa quattordici anni E il PalaPanini diventa immenso

TRIPUDIO GIALLOBLU' Nelle foto Foschi e Lega Volley le immagini della coreografia al PalaPanini, della gente davanti al maxischermo fuori dal Palazzo e della festa finale



SERIE A Due rigori sbagliati dal nigeriano che poi segna l'inutile rete dell'1-3 contro la Lazio finita in 9

Mbakogu choc, Carpi vede l'inferno

Il Palermo fa pari e sorpassa (+1): salvezza ora lontanissima

CARPI 1
LAZIO 3

Reti: 23' Bisevac, 32' Candreva, 28' st Klose, 39' st Mbakogu

CARPI (4-4-1-1): Belec; Letizia, Romagnoli, Poli, Gagliolo; Pasciuti (30' Verdi), Bianco (20' Crimi), Cofie (1' st Lasagna), Di Gaudio; Lollo; Mbakogu. A disposizione Colombi, Daprelà, Zaccardo, Porcari, Suagher, Martinho, De Guzman, Sabelli, Mancosu. Allenatore Castori.

LAZIO (4-3-1-2): Marchetti; Basta, Bisevac, Hoedt (17' Mauricio), Konko; Parolo, Biglia, Lulic; Candreva (67' Djordjevic 4), Klose, Felipe Anderson (6' st Onazi 6,5). A disposizione Guerrieri, Patric, Milinkovic-Savic, Cataldi, Mauri. Allenatore Inzaghi

Arbitro: Rocchi di Firenze Due (Di Fiore-Longo)

Note: spettatori paganti 6.172, incasso 36.353,10 euro. Abbonati 3.709 per una quota di 57.891,27 euro. Espulso al 38' st Biglia per doppia ammonizione, espulso al 45' st Djordjevic per comportamento non regolamentare. Ammoniti: Poli, Pasciuti, Parolo, Romagnoli, Lollo, Letizia. Al 12' e al 41' Marchetti para un rigore a Mbakogu. Angoli 9-5. Recupero 1'-5'.



INCREDULO Jerry Mbakogu dopo il secondo rigore sbagliato. Sotto la delusione di Lasagna, che appena entrato ha colpito una traversa

di GIANNI GALEOTTI

Se si dovesse definire con un aggettivo, Carpi-Lazio ne avrebbe solo uno: incredibile. Incredibile come una salvezza che sembrava alla portata di mano, e che poteva essere più vicina anche solo con un pareggio, sia svanita con una sconfitta pesante. Resa appunto incredibile da qualcosa da annali del calcio: due rigori guadagnati, battuti e sbagliati dallo stesso giocatore in 20 minuti. In questo caso il nome è quello Jerry Mbakogu. In campo nuovamente dal primo minuto in una formazione titolare che escludeva nuovamente Lasagna, quel KL 15 che entrato nel secondo tempo al posto di Cofie piangerà al fischio finale davanti ad una curva attonita informata contestualmente del pareggio e del sorpasso del Palermo.

Pur combattuto fino all'ultimo l'incontro si decide nel primo tempo che si apre con due occasioni, una per parte, prima con Cofie che sbaglia la conclusione centrale su un assist di Mbakogu e poi con Candreva che in area sfodera un missile bloccato da Gagliolo. Solo l'assaggio delle emozioni forti che seguiranno. Perché al 12' Hoedt atterra Mbakogu in area. E' rigore che sollevando un po' di mugugni tra i tifosi decide di battere. Bruttissimo rasoterra nell'angolino destro che Marchetti intuisce facile e respinge. La Lazio reagisce prima con Lulic che colpisce la traversa e dagli sviluppi di un calcio d'angolo arriva la prima condanna per il Carpi. Parolo calca due volte un palla sempre salvata e respinta sulla linea dalla difesa e sulla quale arriva Bisevac che insacca con un missile. Al 23' è vantaggio Lazio. Il Carpi ci prova con Bianco e poi con Di Gaudio

ma la porta avversaria sembra stregata. Non passano dieci minuti e arriva il raddoppio Lazio con Candreva che su assist di Felipe Anderson da distanza ravvicinata vince Belec. Il Carpi cala ma al 42' la sorte sembra sorridere e arriva l'ennesima occasione che potrebbe riaprire la partita. Mauricio sta combattendo con Mbakogu, quando colpisce la palla con la mano. Almeno così vede l'assistente. Secondo rigore. Lo stadio fischia quando Mbakogu riprende la palla per battere. Lo fa e sbaglia di nuovo, clamorosamente, con un piatto diretto allo stesso angolo che Marchetti intuisce facilmente.

Il terzo gol della Lazio arriva al 28' della ripresa quando l'ingresso di Lasagna al posto di Cofie sembra ridare carica e forza all'attacco biancorosso. E' infatti KL 15 a centrare la traversa a due minuti dal rientro in campo. Ma è un cross dalla destra da parte di Basta all'interno dell'area che alla mezz'ora suona come un invito a nozze per Klose che non sbaglia.

Il riscatto Carpi sembra arrivare da Mbakogu che al

Nell'ultimo turno potrebbe non bastare la vittoria a Udine. I siciliani ospitano il Verona già in B



39' intercetta la palla rimbalzata sulla traversa colpita da Verdi su punizione. Si accorcano le distanze ma non basta. Il Carpi ci crede, anche perché nell'azione che precede il gol del nigeriano Biglia viene espulso per la seconda ammonizione. Poi la Lazio viene ridotta 9 quando al 90' Djordjevic reagisce con una manata su Letizia. Il Carpi è rassegnato. La Lazio rimane avanti di due gol e gestisce bene il vantaggio anche nei 4 minuti di recupero. Finisce 1-3 tra i fischi e le lacrime di molti tifosi biancorossi che vedono allontanarsi l'obiettivo salvezza.

CLASSIFICA DI SERIE A		
SQUADRA	PUNTI	PARTITE GIOCATE
JUVENTUS	88	37
NAPOLI	79	37
ROMA	77	37
INTER	67	37
FIorentina	61	37
SASSUOLO	58	37
MILAN	57	37
LAZIO	54	37
CHIEVO	49	37
GENOA	46	37
TORINO	45	37
EMPOLI	43	37
ATALANTA	42	37
BOLOGNA	41	37
SAMPDORIA	40	37
UDINESE	39	37
PALERMO	36	37
CARPI	35	37
FROSINONE	31	37
HELLAS VERONA	28	37

LE PAGELLE Lo spirito biancorosso non regge l'impatto

Disastro Jerry
Lasagna è l'unico a brillare

B ELEC 6 Non ha responsabilità sui 3 gol subiti. La difesa non lo ha aiutato.

LETIZIA 6 Resiste alla furia di Anderson ma è impreciso su diversi controlli

ROMAGNOLI 5,5 E' complice e non protagonista di una difesa che fa spesso acqua. Ammonito non ci sarà contro l'Udinese.

POLI 5 Non è proprio giornata, troppi errori ed anche per lui un giallo da ingenuità

GAGLIOLO 5,5 Soffre sulla sua fascia, emblematica l'azione del secondo gol.

PASCIUTI 6 Prestazione di gran cuore, interpreta come sempre lo spirito Carpi, ma non basta (30' st VERDI s.v.).

BIANCO 6 Forse è colui che riesce meglio in copertura. Gara di gran sacrificio (20' st Crimi 6 il suo ingresso non incide

COFIE 5,5 Spreca un'ottima occasione all'inizio su assist di Mbakogu, tirando debole su Marchetti. Poi recuperare e reggere un centrocampo come quello della Lazio è roba dura (1' st LASAGNA 6,5 Subito pericoloso in affondo, colpisce la traversa. Fa paura ad Inzaghi che temendolo passa alla difesa a 5. Peccato, uno che ti cambia la partita dovrebbe giocare di più

DI GAUDIO 6 Appare più remissivo del solito e questo incide anche sulla tecnica sempre buona

LOLLO 5,5 Ottimo inizio, con buoni suggerimenti ma dopo il gol sparisce e pecca di carattere

MBAKOGU 4,5 Mezzo punto in più solo per il gol della bandiera che non cancella la fallimentare presunzione del secondo rigore battuto in modo imbarazzante.



DISCHETTO MALEDETTO Mbakogu prima di un rigore. A fianco Bisevac esulta dopo il primo gol

CARPI-LAZIO 1-3 Il tecnico allarga le braccia ma elogia la straordinaria rimonta dei suoi

«C'è un barlume di speranza, ma siamo realisti»

Castori sui rigori: «Jerry segnava sempre, nel calcio si dimentica in fretta»

«Abbiamo giocato con impegno e dedizione, creando tante occasioni che non abbiamo sfruttato. Purtroppo abbiamo visto con i nostri occhi come sia fatta la sfortuna, ma abbiamo dimostrato di essere una squadra pulita, che ha giocato la sua partita fino in fondo. Il risultato ci ha penalizzato, siamo consapevoli di aver dato il massimo». Così il tecnico del Carpi Fabrizio Castori al termine del match con la Lazio, che riduce al lumicino le speranze di salvezza per i biancorossi.

«Si vince e si perde grazie al collettivo», l'analisi del mister, «gli errori fanno parte del gioco. Se si accettano le prodezze, si devono accettare anche gli sbagli. Jerry finora in due anni aveva segnato tutti i rigori tirati, dopo aver sbagliato il primo ha voluto riprovare a calciare il secondo: purtroppo è andata male. Il calcio ha poca memoria, si dimentica in fretta quanto fatto in passato».

C'è rassegnazione, guardando la classifica. «Non siamo tanto ingenui da pensare che i giochi siano ancora aperti, c'è un barlume di speranza, ma siamo realisti. Rimane il fatto che abbiamo onorato anche oggi il campionato e meritiamo rispetto per questo».



COME UN PADRE Castori consola i suoi a fine match

GUARDA



«Abbiamo dimostrato di essere una squadra pulita»

«Abbiamo disputato una grandissima stagione», già un bilancio stagionale dal tecnico, «nel girone di ritorno saremmo decimi per punti fatti. Non posso che tessere gli elogi di questi ragazzi, che si sono resi protagonisti di una rimonta eccezionale dopo che a novembre sembravamo retrocessi. Siamo arrivati a 35 punti, forse non bastano».

ROMAIRONE Il rammarico del diesse

«Ora speriamo in partite vere fino alla fine»

«Dopo questa giornata rimane solo una fiammella di speranza. Non vogliamo avere rimpianti e lavoreremo in settimana per non averne giocando fino all'ultimo al massimo, come abbiamo fatto negli ultimi 6 mesi, consapevoli di avere fatto fino ad ora qualcosa di incredibile. Vogliamo uscire a testa alta e se per uno o due punti saremo condannati alla retrocessione ne prenderemo atto e riprenderemo da un gradino più sotto». Le parole, le uniche dalla società biancorossa, oltre a quelle del mister, sono quelle del ds Romairone che in nome della squadra afferma: «C'è solo rammarico perché la prestazione è stata generosissima e purtroppo ci sono avversari».

che hanno fatto partite diverse. La Lazio ha anche perso tempo in maniera spudorata e con largo anticipo. I due rigori sbagliati? Quando pensi di aver visto tutto del calcio ecco che ne succedono di nuove e imprevedibili». Sulla volata salvezza, «la speranza che, come invocato da più parti, ci siano partite vere fino alla fine come sicuramente successo a noi in queste settimane».



ASCOLTA

SERIE B Dopo Crespo l'asestamento e via alla serie positiva con 6 punti nelle ultime quattro gare

Modena, i numeri dell'effetto Bergodi

La svolta col Perugia. E finisse ora sarebbe salvezza

Dal suo arrivo, il 28 marzo scorso, dopo l'inaccettabile sconfitta casalinga contro il Cagliari che costò la panchina a Crespo, il Modena guidato da Cristiano Bergodi ha messo a segno 7 punti in 7 partite, di cui sei nelle ultime quattro. Numeri che di per sé non direbbero nulla, e non sarebbero nemmeno grandi numeri, se non fossero visti alla luce delle prestazioni e dei campi in cui sono stati conquistati. La sconfitta casalinga contro il Trapani e quella contro l'Entella, rispettivamente seconda e terza del Bergodi Ter a Modena, viste oggi sono state il frutto di una scossa di assestamento dopo il terremoto Crespo. Da qui il Modena ha iniziato davvero quella svolta, sotto l'aspetto mentale, oltreché tecnico, che si attendeva da novembre, ma che è arrivata e si è strutturata solo con l'arrivo di Bergodi, appunto, quando ormai la squadra, pur in una posizione non drammatica in classifica,



SVOLTA FINALE Cristiano Bergodi. Sopra il punto di Salerno visto da Paride Puglia

SALERNITANA-MODENA, VINCE LA PAURA: ZERO GOL E ZERO TIRI!



si era avviata verso una china che non lasciava spazio a speranze. Instabile, incostante, disattenta e disordinata al punto da mangiarsi nel giro di 5 minuti, quello che magari si era costruito in 70. Poi, appunto, la svolta, con il 3-0 in casa col Perugia che sbloccò i singoli e svegliò la squadra. Seguita da tre pareggi che suonano come imprese: a Bari, poi in casa col Crotona promosso in serie A e poi, sabato sul difficile campo della Salernitana. Quarto risultato utile consecutivo ma soprattutto con

tanta fiducia legata alla conferma di una squadra più compatta in tutti i reparti, più gruppo, capace di supplire anche alle mancanze dei singoli più affamata di salvezza. Elementi che disegnano l'impronta Bergodi che il mister proverà a rendere decisiva in chiave salvezza, sabato, in casa, contro il Pescara (in lotta per il miglior piazzamento playoff). Ad oggi, per la classifica degli scontri diretti il Modena, pur a pari punti con la Salernitana e Latina, sarebbe comunque salvo, direttamente. (gi.ga.)

IL POSTICIPO

Lanciano, rischio Lega Pro concreto

PESCARA 4
LANCIANO 0

Reti: 31' Caprari, 35' Zampano, 63' rig. Memushaj, 90' Torreira
PESCARA (4-3-2-1): Fiorillo; Vitturini, Fornasier (87' Diamoutene), Zuparic, Zampano (82' Mazzotta); Memushaj, Torreira, Verre; Benali (67' Mitrita), Caprari, Lapadula. Allenatore: Oddo
LANCIANO (4-2-3-1): Cragno; Salvato, Aquilanti (37' Di Filippo), Rigione, Di Matteo; Rocca, Bacinovic, Vitale (72' Bonazzoli); Vastola (63' Milinkovic), Di Francesco; Ferrari. Allenatore: Maragliulo

Arbitro: Abisso

Note: ammoniti Aquilanti, Vastola, Zampano, Di Matteo, Bacinovic, Di Filippo

■ CLASSIFICA. Crotona 79, Cagliari 77, Pescara 68, Trapani 67, Bari 65, Spezia 62, Novara 62, Cesena 62, Virtus Entella 61, Brescia 54, Perugia 54, Avellino 49, Ternana 49, Vicenza 48, Ascoli 46, Pro Vercelli 43, Modena 42, Salernitana 42, Latina 42, Lanciano 39, Livorno 38, Como 30

■ PROSSIMO TURNO. Venerdì 20.30: Perugia-Pro Vercelli. Sabato ore 15: Ascoli-Livorno, Brescia-Bari, Cagliari-Salernitana, Cesena-Novara, Latina-Vicenza, Modena-Pescara, Trapani-Crotona, Entella-Avellino, Lanciano-Ternana. Domenica 15 ore 17.30: Como-Spezia.

SERIE A Politano nel finale fima i tre punti che riportano i neroverdi a +1 sul Milan nella corsa per il sesto posto

Sassuolo fino alla fine: controsorpasso

Per uno sfortunato Frosinone (due pali) è retrocessione

FROSINONE 0
SASSUOLO 1

Reti: 40' st Politano
FROSINONE (4-4-2): Bardi (29' Zappino); Ciofani M., Pryima, Ajeti, Crivello; Carlini (33' st Longo), Sammarco, Gucher (25' st Frara), Kragl; Ciofani D., Dionisi. A disposizione Leali, Rosi, Blanchard, Tonev, Russo. Allenatore Stelone.

SASSUOLO (4-3-3): Consigli; Vrsaljko, Cannavaro, Acerbi, Peluso; Pellegrini, Magnanelli, Duncan; Berardi (43' st Gazzola), Defrel (25' st Falcinelli), Sansone (16' st Politano). A disposizione Pegolo, Pomini, Longhi, Adjapong, Ferrini, Missiroli, Broh, Trotta. Allenatore Di Francesco

Arbitro: Cervellera di Taranto (Dobosz-Soricario)

Note: ammoniti Peluso, Gucher, Kragl, Cannavaro, Dionisi, Berardi, Crivello, Politano. Angoli 2-8. Recupero 2'-4'

di FRANCESCO TOMEI

Il Sassuolo si rimette dove merita di stare, al sesto posto che può valere un'Europa League pazzesca, alla fine di una partita che il Frosinone meritava almeno di pareggiare, segnati nel conto due pali e diverse occasioni che hanno sottolineato il valore di Consigli.

Risposta pesante, quella data dai neroverdi al Milan ora di nuovo sotto di un punto, prima dell'ultima che vedrà le due contendenti, improbabili a inizio stagione, affrontare big match diversi per valori e motivazioni degli avversari. La Roma avrà ancora la speranza numerica del secondo posto, mentre l'Inter, attesa al Mapei Stadium, oltre il quarto non potrà andare.

Risposta pesante e matura quella del Sassuolo, che aveva la pressione dei punti già presi dai rivali la sera prima e soprattutto contro un Frosinone davanti nel suo giorno senza domani, poi finito nella retrocessione accolta con spettacolare sportività dai tifosi, tra striscioni e cori che già guardavano al prossimo tentativo. Poco prima il gol di Politano, di straordinaria fattura tecni-



LA FESTA QUANDO SEMBRAVA IMPOSSIBILE | neroverdi dopo il gol di Politano

ca, così come lo è tutta la stagione del Sassuolo, che si sta dimostrando matura oltre che scintillante: così si spiega una vittoria di quelle brutte e concrete, che bisca la precedente col Verona. Sei punti, quando all'andata ne erano arrivati due: il salto di qualità contro le piccole è tradotto nella classifica che vediamo. Una vittoria arrivata quando il Frosinone aveva più volte avvicinato il gol della speranza e quando Di Francesco ha già rivoluzionato il tridente, cambiandone due terzi eppure non trovando che una pressione alterna, spesso bilanciata da paurosi ribaltoni dei ciociari. Che nel finale, già 0-1, spaventano ancora dentro l'area neroverde,

Sabato il rush finale per il piazzamento che vale l'Europa League solo se la Juve batte i rossoneri nella finale di Coppa Italia

Il Sassuolo ospita un'Inter già certa del quarto posto, a San Siro una Roma ancora affamata di Champions diretta

IL TECNICO Tra soddisfazione ed emozioni

Difra: «Qui era difficilissima» E quel paragone col Leicester...

FROSINONE. Sesto posto nuovamente agganciato, controsorpasso effettuato. Una vittoria sofferta, arrivata in coda ad una gara piena zeppa di emozioni. Ma Eusebio Di Francesco può alzare le braccia al cielo. L'obiettivo, che ricordiamolo è diventato obiettivo strada facendo, non è ancora in cassaforte (ci sarebbe comunque da attendere la finale di Coppa Italia), ma a Frosinone il Sassuolo si è messo in tasca tre punti di platino. «Affrontare il Frosinone su questo campo, vi assicuro che è difficilissimo, tante squadre hanno fatto fatica. Noi abbiamo avuto diverse occasioni di pericolo nel primo tempo, siamo stati poco lucidi nella giocata finale. Mentre loro qualche difficoltà ce l'hanno creata, con i lanci lunghi, con le seconde palle», spiega il pescarese, che entra nel dettaglio della sfida di un "Matusa" che ai neroverdi ha regalato nuovamente soddisfazioni. «Ai miei oggi posso

LA VOLATA EUROPA LEAGUE VISTA DA PARIDE PUGLIA



fare solo i complimenti per essere rimasti sempre in partita, anche soffrendo, ma cercando di farla dall'inizio alla fine», continua Difra, protagonista numero uno di un Sassuolo che qualcuno vorrebbe accostato al Leicester. «Leggevo della festa del Leicester e mi sono emozionato, per spiegarvi quello che può nascere all'interno di una scommessa,

tanto che si rischia di rimpiangere la chance non concretizzata (ancora Politano il protagonista) per fare il rassicurante secondo gol.

La fatica del Sassuolo è sempre stata parecchia in questo match, col Frosinone a prendere sempre più coraggio nella sua disperazione e pochi momenti, dall'altra parte, in cui il gioco riusciva ad appoggiare sui classici dialoghi tra i tridentisti di Eusebio. Tanto che è servita la potente sgasata di un centrocampista palla al piede, Duncan, a mangiare campo e spazi aprendo quello decisivo per il passaggio orizzontale Berardi-Politano. Che col talento, solo con quello si poteva azzeccare così bene l'angolo da quella posizione, ha rimesso il Sassuolo là dove merita di stare. A un passo dalla sua impresa, che poi dovrà completare la Juventus. Anche se, comunque, il sesto posto resterebbe un traguardo pazzesco.

LE PAGELLE

Pellegrini super Berardi opaco

CONSIGLI 6,5. Salva alla grande subito su Dionisi, poi benedice la sorte sui pali di Kragl e Ciofani.

VRSALJKO 6,5. Famile chilometri, sfiancando si a più non posso.

CANNAVARO 6,5. Un paio di chiusure provvidenziali e l'esperienza che non manca mai. Se Dionisi è più veloce, spesso fa leva sulla posizione e sul senso di anticipo.

ACERBI 6,5. Altra prova importante, anche se Ciofani è cliente scomodo soprattutto sul gioco aereo.

PELUSO 6. Sgroppla sulla sinistra, mostrandosi diligente.

PELLEGRINI 7. La velocità e la semplicità con le quali muove la palla lasciano a bocca aperta. Ripete la grande prestazione che fece a Genova contro la Samp nel girone di andata.

MAGNANELLI 7. Per come continua a giocare meriterebbe l'azzurro. Fa da schermo ed è il primo a far partire la manovra. Smista un numero esagerato di palloni.

DUNCAN 6,5. A volte impreciso in alcuni appoggi, ma comunque efficace. Fa nascere l'azione che porta al gol di Politano.

BERARDI 5,5. Gli manca, come ricorda Di Francesco, la spensieratezza. Mette lo zampino nel gol di Politano, tuttavia Cervellera lo grazie quando gli affibbia solo il giallo per un fallo di reazione su Dionisi. Ammonito, termina comunque con 90' di anticipo la propria peggior stagione nella massima serie. (43' st Gazzola sv).

DEFREL 5,5. Al rientro con la mascherina protettiva fa quel che può, cercando di crearsi spazi interessanti (25' st Falcinelli 6. Buon impatto e rete del vantaggio sfiorata).

SANSONE 5,5. Arriva provato dopo aver corso e rincorso per tutto il campionato. Merita comunque applausi per tutta la strada percorsa. (16' st Politano 7. La decide lui la sfida del "Matusa". Segna col destro, non il suo piede, e lo fa da posizione defilata con pochissima "porta aperta". Nel finale non chiude i conti, ma va bene così).

(Andrea Mellì)

(a. me.)

CLASSIFICA DI SERIE A		
SQUADRA	PUNTI	PARTITE GIOCATE
JUVENTUS	88	37
NAPOLI	79	37
ROMA	77	37
INTER	67	37
FIorentina	61	37
SASSUOLO	58	37
MILAN	57	37
LAZIO	54	37
CHIEVO	49	37
GENOA	46	37
TORINO	45	37
EMPOLI	43	37
ATALANTA	42	37
BOLOGNA	41	37
SAMPDORIA	40	37
UDINESE	39	37
PALERMO	36	37
CARPI	35	37
FROSINONE	31	37
HELLAS VERONA	28	37



Tornei calcio: la prima giornata del Trofeo Mazzanti-Orlandi

PGS SMILE 3 FIORANO 2

(Juniors)

PGS SMILE: Spaggiari, Morelli, Tagliazucchi, Caiola, Pellesi, Schinco, Fouganni, Giovanardi, Pederzoli, Brucato, Gibellini. A disp.: Fida, Sabbatino, Camellini, Nosotti, Fuda, Walz. Allenatore: Tagliazucchi

FIORANO: Braglia, Antonioni, Montanini, Falcone, Stefani, Nejari, Testa, Boni, Debbia, Maccaferri, Prampolini. A disp.: Briglia, Ruzzo, Khalifi, Olmi, Owusu, Ferrari. Allenatore: Matta

ARBITRO: Abiuso di Modena
RETI: Antonioni (FIO), Brucato (PGS), Ferrari (FIO), Giovanardi (PGS), Pederzoli (PGS)

SAN PAOLO 1 ROSSELLI MUTINA 6

(Juniors)

SAN PAOLO: Cavallini, Quattrone, De Silvio, Tavoni, Vessio, Vincenzi, Osele, Baho, Cerullo, Maccaferri, Prampolini. A disp.: Manto, Palladoro, Iadarola, Altieri, Toure, Addabo, Alhassan. Allenatore: Caluzzi

ROSSELLI MUTINA: Castagnetti, Baraldi, Baroni, Montorsi, Pedrazzi, Fontanesi, Perretti, Rizzuto, Mazzanti, Bozzini, Ligabue. A disp.: Rinaldi, Shanableh, Casari, D'Orso, Priori, Cosmai Fr., Cosmai Fr. Allenatore: Benedetto

ARBITRO: Barbolini di Modena
RETI: 2 Ligabue (ROS), Cosmai Fr. (ROS), Cosmai Fr. (ROS), Maccaferri (SAN), Montorsi (ROS), Rizzuto (ROS)

CONSOLATA 3 VIRTUS BAGNOLO 1

(Juniors)

CONSOLATA 67: Cantergiani, Cuppone, Mussini, Baldelli, Vandelli, Vanni, Benfatti, Paoli, Notari, Gaspari, Costi. A disp.: Ghamadh, Altabella, Amidei, Barbolini, Chiletto, Pifferi. Allenatore: Guidi

VIRTUS BAGNOLO: Miari, Capiluppi, Reggiani, Ferretti, Storchi, Davoli, Pabla, Chiari, Amoruso, Iotti, Paolucci. A disp.: Zaki, Mussini, Grassia, Spadoni, Barbieri. Allenatore: Miari

ARBITRO: Rompianesi di Modena
RETI: Costi (CON), Gaspari, (CON), Pabla (VIR), Paoli (CON)

FLOS FRUGI 2 FORMIGINE 3

(Juniors)

FLOS FRUGI: Tosi, Caserta, Indrizzo, Tosti, Richetti F., Richetti E., Montorsi, Pompita, Fontana, Marku, Di Fusco. A disp.: Generali, Rossi, Andreoli, Mediani, Lombardi, Bardelli. Allenatore: Caluzzi

FORMIGINE: Parmeggiani, Tolve, Bellini, Pagliani, Giovanni, Piccinini, Ianuzzi, Lotti, Cocchi, Pagliani, Saracino. A disse.: Rizzo, Brignoli, Sassi, Marverti, Bernie, Poli. Allenatore: Parenti

ARBITRO: Mardari di Modena
RETI: Bardelli (FLO), Bernie (FLO), Giovanni (FOR), Lotti (FOR), Indrizzo (FLO)

AMMONITI: Bardelli (FLO), Cocchi (FOR), Di Fusco (FLO), Rossi (FLO), Tolve (FOR)

CAMPOGALLIANO 1 CASTELNUOVO 1

(Juniors)

CAMPOGALLIANO: Cuoghi An., Artioli, Grazioli, Cuoghi Al., Ascione C., Vezali, De Rosa, Arduino, Leporati, Ipocono, De Nisco. A disp.: Fraj, Ascione S., Verdaro, Calanca, Triggianese, Pramazzoni. Allenatore: Adani

CASTELNUOVO: Cornia, Vecchi A., Graziosi, Cavani, Vecchi M., Frattura, Bufera, Patano, De Carlo, Barbarini, Vecchi D. A disp.: Pollastri, Sechi L., Sechi C., Ventre, Galantini, Pomykala, Bortolamasi. Allenatore: Borelli

ARBITRO: Martucci di Modena
RETI: De Carlo (CAS), Pramazzoni (CAM)

CITANOVA 1 CABASSI 4

(Juniors)

CITANOVA: Cisse, Canaj, Cuni, Rossi,



FORMIGINE Pgs Smile e Consolata



FORMIGINE Fiorano e Formigine



FORMIGINE San paolo e Virtus Bagnolo



FORMIGINE Rosselli Mutina e Flos Frugi



Ghirvan, Riccioli, Sarr, Corradi, Tedesco, Starace, El Messadi. A disp.: Ranaldo, De Palma, Benedetti, Galasso, Pellegrino, Pigi. Allenatore: Cuoghi

CABASSI UNION CARPI: Vioni, Vallucci K., Mazzola, Tosoratti, Muzzioli, Redjeposki, Zizza, Bosi, Vallucci M., Cenci, Abba. A disse.: Del Gatto, Patronati, Dedaj, Puglia, Uva, Raimondi. Allenatore: Ceccarelli

ARBITRO: Martelli di Modena
RETI: 2 Zizza (CAB), Benedetti (CIT), Cenci (CAB), Vallucci M. (CAB)

PIUMAZZO 1 VIRTUS LIBERTAS 1

(Juniors)

PIUMAZZO: Campo, Monduzzi, Balugani, Iavarone, De Marco, Ledda, Sokolov, Putrella, Casalini, Legnani, Testi

A disp.: Fontanelli, Bani, Piccinini, Giannangeli, Malaguti

Allenatore: Barattini
VIRTUS LIBERTAS: Fragosa, Geraci, Tawiah, Fiore, Tosini, Di Mauro, Ventura, Sorra, Leggeri, Hoxha, Milella, A disse.: Nasseh, Rubino, Facciuti, Bezzi, Facchini, Ingenito, Pagliani

Allenatore: Predieri
ARBITRO: Mardari di Modena
RETI: Sokolov (PIU), Sorra (VIR)

AMMONITI: Bani (PIU), De Marco (PIU), Leggeri (VIR)
ESPULSI: De Marco (PIU), Ledda (PIU)

MADONNINA 3 SAN MICHELESE 2

(Juniors)

MADONNINA: Valentini, Ferretti, Alboresi, Campioli, Grazioli, Turrini, Varacalli, Prampolini, Di Fino, Sieno, Talmarchet

A disp.: Piccinini, Zanichelli, Musto, Milani, Meglioli, De Stefano, Perrella

Allenatore: Vullo
PCS SAN MICHELESE: Carino, Orlandi, Pifferi, Galanti, De Siena, Piva, Santini, Calzolari, Bortolani, Gao, Poku

A disp.: Brancolini, Di Donato, Rubbiani

Allenatore: Rossi
ARBITRO: Gammuto di Modena
RETI: Calzolari (SAN), Campioli (MAD), Perrella (MAD), Santini (SAN), Sieno (MAD)

AMMONITI: Galanti (SAN), Ferretti (MAD), Orlandi (SAN) Perrella (MAD), Rubbiani (SAN), Sieno (MAD), Talmarchet (MAD)

FORMIGINE. E' iniziato al campo S. Francesco di Formigine il torneo Mazzanti-Orlandi per Juniores.

MEMORIAL NOCETTI



COGNENTO I Giovannisimi del Castelvetro al memorial Nocetti



ATLETICA Pioggia di riconoscimenti per la società modenese nella prima fase regionale in vista dei Nazionali di settembre

La Fratellanza fa 13... medaglie d'oro

Poker di successi nel mezzofondo, tris nei lanci. Ritoccati molti record

MODENA

Sono stati due giorni di gare molto intensi e ricchi di risultati interessanti, nella cornice della prima fase dei campionati di società di atletica.

La Fratellanza ha messo in campo tutti i migliori atleti per poter fare i punteggi necessari per accedere alla finale scudetto in programma in settembre.

Velocità

Sul fronte velocità volano Pettenati, Lukudo e Menzani. Ottima la prima uscita stagionale di Simone Pettenati nei 100 e 200, due gare dove il livello in regione è davvero alto. Simone ha vinto i 200 correndo in 21.37, ad un decimo dal personale e con un leggero vento contrario. Davvero bene anche i 100 metri conclusi al quarto posto in 10.59, a sette centesimi dal personale. Da segnalare poi Freider Fornasari con 11.00 e Mattia Cesari con 11.11 nei 100 metri, e l'ottimo crono dell'allievo Matteo Ansaloni che ha corso i 200 in 22.42.

Nei 400 metri doppio successo per gli atleti della Fra-

tellanza con le medaglie d'oro vinte da Raffaella Lukudo e Kevin Menzani. La "Raffa" è tornata a Modena per dare il suo contributo alla compagine modenese, andando a vincere i 400 con il tempo di 53.90, seguita dalla giovane allieva Elena Pradelli che ha chiuso al terzo posto in 58.36.

Al maschile il successo di Kevin Menzani è arrivato con il crono di 48.09, dopo una partenza non troppo veloce che ha un po' compromesso il tempo finale.

Da segnalare poi il primato personale di Eleonora Iori che ha corso i 200 in 25.29 ed i 100 in 11.98.

Nei 100 metri ostacoli medaglia di bronzo per Lara Giovannelli con il crono di 15.13, seguita al quinto posto da Valeria Grigolato (15.31).

Mezzofondo

Nel mezzofondo il made in Pavullo è vincente. Quattro successi per i colori della Fratellanza, tutti cresciuti nel vivaio del pavullese. Chiara Casolari ha dominato gli 800 metri in una gara dove dal primo all'ultimo metro, l'allieva allenata da Renzo Finelli, ha tirato la gara. Il crono finale

però è davvero di grande soddisfazione: 2:07.25 che rappresenta il suo primato personale migliorato di 2 secondi. Personale firmato anche da Alessandro Giacobazzi nei 5.000 metri corsi in solitaria con l'obiettivo di migliorarsi. E così è stato con il crono finale di 14:28.26 che rappresenta il nuovo primato per Alessandro, mentre al 4° posto è giunto Marco Montorio con il tempo di 15:11.07.

Successo anche per Omar Stefani nei 3000 siepi con il tempo di 9:29.41 seguito al terzo posto da Andrea Baruffaldi con il tempo di 9:52.94.

Da segnalare poi il secondo posto ottenuto da Riccardo Tamassia negli 800 corsi in 1:51.44 dietro al campione italiano indoor Gabriele Bizozzo (1:50.58) mentre bella gara anche per Lorenzo Lamazzi che ha concluso 7° col tempo di 1:54.69.

Medaglia d'argento anche per Francesca Bertoni impegnata nei 5.000 metri corsi in 16:45.20, sei secondi meglio del precedente record personale.

Marcia

Nella marcia Cozza e Cani al

personale. Vittoria con grande prestazione cronometrica per Cesare Cozza nei 10.000 metri di marcia conclusi in 46:44.70, un minuto in meno del vecchio personale, seguito poi al quarto posto dal fratello Emanuele Cozza, al primo anno tra gli allievi (52:40.30)

Terzo posto invece nei 5.000 metri femminili per Lisa Cani con il crono di 25:35.02 40" anche lei al personale.

Lanci

Nei lanci vincono Pilato, Drusiani e Corradin. Belle prestazioni anche dalle pedane dei lanci con Martin Pilato che ha rispettato i favori del pronostico lanciando il disco a 56,80, misura che gli è valsa il successo. Vittoria anche per Sara Corradin nel giavellotto dove ha ottenuto la misura di 41,00 con la soddisfazione di continuare a crescere fisicamente e tecnicamente. Vittoria nel getto del peso per Giacomo Drusiani che ha piazzato il miglior lancio a 14,45.

Salti

Nei salti Purboo al personale, Pincelli vince il lungo. Kelvin Purboo si toglie una prima grande soddisfazione

dell'anno, che cancella un inverno passato ai box per fastidi vari. L'allievo di Giuliano Corradi ha saputo vincere la gara di salto in alto con il nuovo primato personale di 2,11 superato al secondo tentativo, per poi sfiorare la misura di 2,14 che sarebbe valsa il minimo per i mondiali junior. Nel salto in lungo bella vittoria per Federica Pincelli che negli ultimi due salti di gara ha trovato le condizioni per migliorarsi sino a 5,75.

Nel salto con l'asta secondo posto per Matteo Rubbiani capace di superare l'asticella a 4,55 nonostante i pochi allenamenti, mentre al femminile stessa misura di 3,40 per Beatrice Gibellini e Camilla Murtas rispettivamente terza e quarta.

Staffette

Nelle staffette vince la 4x400 femminile. Successo di spicco per la formazione femminile della Fratellanza impegnata nella 4x400 dove in gara sono scese Elena Pradelli, Chiara Casolari, Anna Berneschi e Raffaella Lukudo. Per loro il nuovo record sociale di 3'45"90.

Secondo posto invece per la

squadra maschile della 4x400 con Federico Vincenzi, Riccardo Tamassia, Luca Calvano e Kevin Menzani che hanno corso in 3:20.41 dietro la Virtus Bologna.

Secondo posto per la 4x100 maschile della Fratellanza con Mattia Cesari, Freider Fornasari, Simone Pettenati e Tommaso Lazzarini che sono volati al crono di 40,87 a solo 1 decimo dalla vittoria andata alla Virtus Bologna. Ancora qualche cambio da migliorare secondo il tecnico Mario Romano, che spera di fare già meglio tra due settimane nella seconda fase regionale.

Bronzo invece per le ragazze della Fratellanza che nella 4x100 hanno schierato Federica Pincelli, Eleonora Iori, Anna Berneschi ed Elena Pradelli capaci di correre in 47"74.

Memorial Ansaloni ad Andrea Dallavalle

Il Memorial Mario Ansaloni, destinato alla gara del salto triplo, è stato vinto dal talentuoso Andrea Dallavalle, atleta piacentino capace di correre in 15,21. Nella gara del quinto posto di Mohamed Nhari che ha saltato 13,57.



LANCI Sara Corradin



MEZZOFONDO Alessandro Giacobazzi



SALTI Federica Pincelli



VELOCITÀ Simone Pettenati



SALTI Purboo (a destra) col suo maestro Corradi



MEZZOFONDO Chiara Casolari



UTA FORLÌ PESARO 32
VIPERSO MODENA 6

PESARO. I Vipers continuano a mostrare costanti segni di crescita nello scontro con la capolista U.T.A. Forlì che si impone soltanto per 32-6 sul proprio campo.

La squadra degli U.T.A. è il risultato della fusione delle compagini di Forlì e di Pesaro; un team costruito per dominare il torneo di Seconda Divisione del football americano che fino ad oggi ha dimostrato sul campo di reggere i favori del pronostico: dopo 5 gare di campionato il suo tabellino riportava 5 vittorie e 0 sconfitte con 215 punti segnati e 7 subiti. I Vipers avevano incontrato gli U.T.A. nella gara di esordio in marzo e per i modenesi era stato un brusco ingresso sul palcoscenico della Seconda Divisione con uno score finale che riportava un inequivocabile 62-0.

Dopo appena due mesi, i Vipers sono riusciti ad avvicinarsi notevolmente al valore tecnico e atletico messo in campo degli avversari che possono contare su un gioco spettacolare in attacco e granitico in difesa, supportato da un'esperienza

FOOTBALL AMERICANO Seconda divisione: vince l'Uta Pesaro

I Vipers vanno ancora ko



PESARO Uta Pesaro Forlì-Vipers Modena 32-6

media molto alta dei propri giocatori, alcuni dei quali hanno anche militato nella Nazionale azzurra. Il risultato finale della gara disputata a Pesaro è stato un onorevole 32-6 maturato tutto nel primo tempo e con gli U.T.A. che sono stati co-

stretti a segnare su field goal per ben 3 volte, con la difesa modenese, guidata ancora oggi dalla prova maiuscola di Myrteza Vrap, che riusciva a reggere l'urto delle corse di Angeloni e dei lanci di Fiorido.

A suggellare un primo tempo positivo, veniva il touchdown di Matteo Monzani che, ricevuto un lancio profondo di Barile, si involava sulla linea laterale bruciando i difensori romagnoli che tentavano una disperata rimonta. Da segnalare anche 2 sack di Alberto Berardi e l'esordio di Stefano Barbieri, quarterback Under 16, che ha guidato con grande tranquillità e determinazione l'attacco modenese nel secondo tempo.

«Le più grandi soddisfazioni di oggi - dichiara l'head coach Steve Cavazzuti - sono state di essere riusciti a segnare contro una difesa che fino ad oggi aveva subito un solo touchdown in 5 partite e di avere limitato il loro attacco al punteggio più basso di tutto il campionato, riuscendo a chiudere sullo 0-0 il secondo tempo».

Sabato prossimo la prima di due gare che dovranno dare il verdetto definitivo su questo primo campionato di Seconda Divisione dei Vipers: il 14 maggio a Saliceta San Giuliano arrivano i Chiefs Ravenna una squadra che era apparsa alla portata dei modenesi nella gara di andata. (p.b.)

BASEBALL A I gialloblù sono al secondo posto Comcor, doppia vittoria a Cagliari

CAGLIARI. Doppia vittoria per il Comcor Modena a Cagliari.

RISULTATI: Senago Milano-Bollate 2-14 (8'), 4-10; Fonata sala Baganza-Brescia 6-3, 1-4; Cagliari-Comcor Modena 6-9 (10'), 3-8; Oltretorrente-Camec Collecchio 7-8, 1-13 (8').

CLASSIFICA: Bollate 900; Comcor 818; Collecchio 667; Cus Brescia 556; Sala Baganza 400; Oltretorrente 273; Senago Milano 200, Cagliari 200.

CASTELMAGGIORE. Alla sesta partita nessuno è ancora riuscito a batterli, anche ieri in una splendida giornata. Gli Esordienti si sono imposti sul campo del Castel Maggiore per 16-0 al primo match e 16-4 al secondo.

Magnifica la prestazione in attacco di tutta la squadra che ad ogni inning di battuta è riuscita a piazzare giocatori su giocatori, uno entrava e un altro usciva dal diamante con un punto prezioso.

Non da meno è stata la pre-



stazione in difesa. Per diversi innings hanno eliminato gli avversari in prima base imponendosi con delle spettacolari prese al volo.

Dopo la prestazione di ieri altro non può dirsi, forse si può solo dire che delle stelle del baseball stanno nascendo sotto il cielo di Modena.

VOLLEY TERZA DIVISIONE

La Monari è promossa in Seconda

CARPI. Dopo i successi della passata stagione, c'era la voglia nelle giocatrici e nella società, di mettersi alla prova e di intraprendere un campionato di livello superiore: è così che per le monarine inizia il primo campionato nella categoria di terza divisione fipav. Le prime partite del campionato sono un successo tant'è vero che le nostre ragazze, guidate da Mister Stefano Taparelli, arrivano alla pausa natalizia con il titolo di imbattute. Ma il girone di andata non è ancora terminato e le gare con le squadre più temibili sono proprio verso la fine...le monarine riescono ad avere la meglio con il Castelnuovo Montale affrontando un match di altissimo livello, ma non riescono a ottenere lo stesso risultato con il S. Damaso. Termina il girone di andata e le Monarine si preparano ad affrontare il girone di ritorno più agguerrito che mai. Quello che all'inizio era solo un gioco si è tramutato in un obiettivo, un sogno...vincere

il campionato e conquistare la promozione nella categoria superiore, la seconda divisione. Inizia quindi il girone di ritorno e le conferme non mancano nelle prime partite, consapevoli però che le sfide più determinanti sono proprio verso la fine. Il campionato continua e le nostre monarine occupano a tratti il secondo e a tratti il primo posto in classifica... Le ultime fasi del campionato sono state per le nostre ragazze, un'alternanza di allenamenti extra e calcoli matematici non perdendo mai di vista i risultati delle due squadre con cui, ormai sempre più chiaramente, dovevano affrontare gli scontri diretti. Il 19/4 le monarine riescono ancora a riconfermarsi superiori al Castelnuovo Montale vincendo 3-0 in campo avversario. La gara con il S. Damaso è la più temuta...per raggiungere il loro obiettivo le nostre ragazze devono riuscire a strappare alle avversarie almeno un punto vincendo due set. Nella serata del 23/04, le



monarine scendono in campo più agguerrite che mai e riescono nell'impresa dei due set ma purtroppo regalano la vittoria alle ragazze del S. Damaso perdendo 14-16 al tie break. Serve quindi una vittoria schiacciante nell'ultima gara del campionato per raggiungere l'obiettivo promozione.

Le monarine scendono in campo a Carpi e, sostenute da una tifoseria fedelissima e d'occasione, riescono ad avere la meglio vincendo 3-0. E' fatta! Cori e applausi segnano così l'esito finale di una stagione ricca di soddisfazioni: la promozione in seconda divisione.

VOLLEY MINORE Ultima giornata La Vemac vince e va ai playoff

B2 MASCHILE

NATIONAL TR. SCANDICCI 3
1

(28-30 25-19 25-20 25-17)
NATIONAL TRANSPORTS VILLA D'ORO: Trebbi 24 Luppi 13 Ugolini 4 Di Primio 3 Zanni 1 Castrogiovanni 5. Libero: Plessi -3 Martinelli 0 Convertini 1 Mocelli 2 Sighinolfi 1 Sandoni 5. All. Simone Serafini
ROBUR SCANDICCI: Giampa 5 Sgrilli 7 Casisa 3 Bonciani 4 Diouf 5 Reggioni 10. Libero: De Cristofaro -3 Francini 7 Cena 7 Baronti 3 Gori 1 Calligaro ne. All. Fani
Arbitri: Biasin e Grassi
Note: durata set: 34' 25' 23' 22'
Note: spettatori 150 break point 31/12 v/p+38/+15 bs 16/9 ace 11/4 muri 4/8 ricezione 60% (31%-41%) (16%) attacco 65%-40% errori 34/26

ARNO PISA 2
DHL MODENA 3

(25-15 17-25 24-26 25-19 11-15)
ARNO: Ridolfi 7, Bentinesi 0, Pinzani (L) 0, Ancilli n.e., Pitto 7, Pini 0, Mattioli 24, Lami 0, Papucci 2, Signorini 2, Giannuzzi 12, Magnini 10, Guiggi n.e. All. Mattioli
DHL MODENA: Pramaroni n.e., Caraffi (L) 0, Zanetti 3, Zanni 0, Held 0, Pinali G. 19, Pinali R. 12, Salsi 1, Onwuolo 26, Ferrari A. 3, Marra 3, Ferrari J. 6, Baraldi 0. All. Tomasini
Arbitri: Gennai- Ferraro (Livorno)
Note: ace 6/6, bs 7/19, muri 7/11, errori 19/19, spettatori 150

C FEMMINILE

CALANCA CESARE 0
GSM 3

(20-25 26-28 17-25)
CALANCA: Sartori, Manganeli, Fracassetti, Fabbri, Zecca, Zini, Stanzani L, Stanzani G, Fiori, Cipriani, Scagnolari, Panzetta lib. All. Guerra
GSM: Pini 8, Garuti 1, Corghi 9, Bulgarelli 9, Faietti 8, Campana 8, Bellentani 5, Galli 2, Corsi. Tagliavini, Garcia 3, Dallari lib, Fogliani lib2. All. Furgeri
Arbitri: Battaglini e Neri di Ferrara
Note: Durata set: 23', 30', 21' Calanca: ace 5, bs 10, muri 2, Gsm: ace 5, bs 10, muri 6

S. GIOVANNI P. Termina con la ventinovesima vittoria in 26 gare, il campionato per la GSM, una cavalcata solitaria che ha portato alla promozione nei campionati Nazionali. Il primo set vede, dopo un sostanziale equilibrio iniziale, la Gsm spingere sull'acceleratore e creare quel piccolo divario che le permette di controllare e portare a casa il parziale 25-20. Molto più equilibrato quello successivo, anzi, con S. Giovanni sempre davanti e Garuti e compagne ad inseguire, ad annullare 3 set point e a ribaltare come da grande squadra e vincere 28-26. Dopo lo scampato pericolo, vola via in scioltezza invece il set successivo, con la Gsm che scappa fino al 25-17 finale. Dopo il fischio finale, grande festeggiamenti per tutti, con le ragazze che hanno festeggiato con tutti i sostenitori, in particolare modo con le ragazze dell'under 12, accompagnate da tutte le loro famiglie, come ormai hanno fatto per tutto il campionato.

VEMAC VIGNOLA 3
MARTELLI MAGRETA 0

(25-11 26-24 25-16)
VEMAC: Giva 21, Manni 3, Ferrari 19, Pagliani 5, Pelloni 5, Scoyni 5, Di Vincenzo L,

Muzzioli 0, Morselli 0, Corni 0 All Magnani
MARTELLI SPORT VILLAGE MAGRETA: Bartolini, Maestri, Baranzoni, Morselli, Soli, Caselli, Ruggeri L, Vezzani, Pedroni, Pongolini, Grignani. All. Frigieri

VIGNOLA. La Vemac vince e raggiunge i play off, ma non è stata una passeggiata, Magreta aggressiva non regala niente, ma alla fine i martelli di palla alta del Vignola riescono ad avere la meglio sulle grintose ospiti.

1°Set: Vemac sul parquet amico con Capitano Manni alla regia, centri Scoyni e Pelloni, Ferrari e Pagliani laterali, Giva opposta e Di Vincenzo libero. Partenza a razzo delle padrone di casa sospinte dalle battute ficcanti di Pelloni, 8 a 1 in men che non si dica. Magreta mai in partita, Vemac con Scoyni perfetta in ogni fondamentale ben assistita da Ferrari e Giva, facile 25 a 11 per Vignola.

2°Set: sei + uno invariato per Vignola, Magreta si ricompone in ricezione e può costruire in modo adeguato e si porta sul 9 a 5, la Vemac come una formichina erode il vantaggio delle ospiti e sorpassa 16 a 15, ma non è finita, Magreta Reagisce, Vignola spreca e Magreta agguanta la parità sul 23 pari, a questo punto è Giva che fa la differenza e mette giù le palle che valgono il 26 a 24 finale.

3°Set: solito roster per la Vemac e ricezione ad alto livello, Capitano Manni allora serve Pelloni che non delude e parziale che scivola via senza sussulti, Magreta ha già dato il massimo, concluso 25 a 16 e tre a zero finale. Vignola ai Playoff obiettivo raggiunto, si riparte probabilmente mercoledì 18 maggio al Città di Vignola ospiti le bolognesi dell'Ozzano.

D FEMMINILE

BORCHI CASTELFRANCO 3
AVIS BONDENO 0

BORCHI: Sandoni 14, Pivetti 6, Rallegrì 1, Leone 10, Morandi 6, Brevini 5, Malpezzi G L, Borghi 1, Pengue ne; Di Fonso 6, Piccinini 1; Malpezzi M. 1, All: 1° Nobili, 2° Bontempo
AVIS: Gruppioni, Borgioli, Soriani, Tassinari, Toselli, Rocco, Baccilieri, Scappellato L, All: 1° Longalli 2° Buzzi Elisa
Note: Durata set: 24' 24' 21', Borghi: ace 12, bs 11, muri 3, spettatori 30

I verdetti

B1 FEMMINILE GIR.C. Battistelli RN, Zambelli, Orviato ai Play Off. Dannunziata PE e Abros AP retrocesse in B2.

B1 FEMMINILE GIR.B. Millennium BS, Le Ali PD e Don Colleoni BG ai Play Off. Foppapedretti BG, San Donà e Liu Jo Modena retrocesse in B2.

B2 FEMMINILE GIR.E. Bellaria Pontedera promossa in B1. Montesopra e Blu Volley PT ai Play Off. Rinascita FI, Castelvetto, Riortorto e Carrarese retrocesse in Serie C.

B1 MASCHILE GIR.B. Monini Spoleto e M&G Grottozzolina promosse in Serie A2. Fanton Modena Est e Edifox Sol GR ai Play Off.

B2 MASCHILE GIR.D. Zephyr La Spezia, Jumboffice FI, Orbetello, Robur Scandicci e Spedia La Spezia retrocesse in Serie C.

D FEMMINILE GIR.B. Truzzi Podium promossa in Serie C. Arnold Birreria Cavazzo, Borghi Castelfranco, San Martino e Mariano Volley ai Play Off. Soliera Volley 150 e Liu Jo Modena retrocesse in Prima Divisione.

GOLF Il Trofeo Ceramica D'Arte

Vincono Cavicchioli e Cianchetti

COLOMBARO. La coppia Cavicchioli e Luca Cianchetti si aggiudica quest'anno l'ottava edizione del Trofeo Ceramica D'Arte organizzato da Giancarlo Cattoni e da Imso Ceramiche.

Nel netto è la coppia formata da Antonio gardani e Nedo Brogi che con 44 punti si porta a casa il primo premio. Secondo posto per Andrea Novi e Federico Capparotto.

In seconda categoria, vincono Paola Leonardini e Sesto Bonacini, secondi Walter Barani e Armando Gagliardelli.

Prime ladies, Stefania Sala e Orianna Filanci, prima coppia mista Leonardo Silba e Chiara Serafini. Il nearest to the pin va a Davide Malavasi, mentre il driving contest, ovvero il colpo più lungo se lo aggiudicano Andrea Novi con 247 metri e Cecilia Ballarini con 179 metri.

Durante la giornata è stato presentato anche il Summer Biathlon Festival anche grazie alla presenza di alcuni atleti come Nicole Gontier e Dominik Windisch, campioni olimpici.





ZOLA PREDOSA Flavio Cuppone

Ritornano alla vittoria i corridori modenesi con l'esordiente Antonio Sciacca (UC Sozzigalli) a Voltana (Ra), ma anche due importantissime piazze d'onore in altrettante classiche, tra gli juniores con Giovanni Aleotti (S. Carlese Phonix Borghi Bike) a Canale (Cn), negli allievi per merito di Flavio Cuppone (Paletti Simec Fanton) a Zola Predosa (Bo).

A Voltana (Ra) nel Memorial A. Lusa Antonio Sciacca

CICLISMO Risultati prestigiosi per i modenesi

Antonio Sciacca vince a Voltana Aleotti e Cuppone sul podio

esordiente del 2° anno mette a segno il suo secondo successo stagionale giungendo solitario a braccia alzate come nella prima affermazione di Calcara, sesto il compagno di squadra Francesco Cali.

Ancora un risultato di altissimo prestigio per il finale juniores Giovanni Aleotti che ieri nell'internazionale di Canale (Cn) sulle strade delle langhe ha ottenuto il secondo posto nel "GP Roero", dietro al compagno di squadra Massimo Orlandi, una vera prova di forza per il team diretto da Simone Frigato in una gara resa dura dalla pioggia.

E continua anche l'ottimo momento dell'allievo Flavio Cuppone, il corridore diretto



VOLTANA Antonio Sciacca

da Michele Paletti con tutto il team era presente ai nastri di partenza del "GP Città di Zola", una gara che nella secon-

da parte sulle colline bolognesi ha selezionato il gruppo, tanto che dei 150 partenti solo una ventina di corridori si sono presentati sulla dirittura di arrivo per la vittoria finale, Cuoppone si è dovuto arrendere solamente al marchigiano Zampolini, da segnalare l'ottimo posto del nonantolano Alex Piccinini (UC Sozzigalli).

Sabato scorso si sono corse le prove contro il tempo, a Monticelli Brusati (Bs) tra le allieve sfiora il podio la fiorense Gaia Masetti (Valcar Bg) chiudendo al quarto posto, mentre tra le junior a Mongrando (Bi) nono posto della sassolese Valentina Iaccheri (Valcar).

(Enzo Varini)



CANALE Giovanni Aleotti sul podio della Roero

CICLISMO Ieri a Nonantola 150 giovani "Cursa ed Nunantla", i vincitori

NONANTOLA. Una simpatica "invasione" di 150 giovani ciclisti quella di ieri che hanno circondato la storia Abbazia di Nonantola per la "Cursa ed Nunantla" Memorial Al Negher.

La manifestazione che rientra nel programma di avvicinamento al passaggio del Giro d'Italia da Nonantola, ha visto in cabina di regia gli sportivissimi "Armandein" Tosatti e Bruno Ronchetti assieme a tantissimi sportivi locali, ed alla presenza delle autorità locali con il primo cittadino Federica Nannetti, il vice Stefania Grenzi e l'assessore allo sport Daniele Ghidoni.

Questi i risultati categorie femminili: g1 1° Arianna Dell'Alpi (Castelbolognese),

g2 1° Delia Satriano (Maranello), 2° Chiara Gorzanelli (Serramazzoni), 3° Asia Sciortino (idem), g3 1° Sofia Cabri (Serramazzoni), 2° Sofia Marcolini (Iaccobike), 3° Ingrid Zizza (S.Felice), g4 1° Sara Romani (Novese), g5 1° Mintaka Cont (Mirandolese), 2° Giorgia Sola (Serramazzoni), 3° Francesca Franchini (idem), g6 1° Chiara Baruzzi (Castelbolognese), 2° Sofia Condello (Assisi), 3° Chiara Raviola (Sozzigalli).

Categorie maschili: g1 1° Filippo Varini (Maranello), 2° Matteo Marchetti (Mirandolese), 3° Damir Caselli (Maranello), g2 1° Nycholas Nacchia (Sozzigalli), 2° Robert Popescu (Novese), 3° Alessandro



NONANTOLA I vincitori della "Cursa ed Nunantla"

Pedata (Sozzigalli), g3 1° Riccardo Diversi (Castelbolognese), 2° Alex Fratti (Iaccobike), 3° Lorenzo Ganzaroli (S.Felice), g4 1° Armin Caselli (Maranello), 2° Tommaso Baraldi (Sozzigalli), 3° Gabriele Frunza (Pavullese), g5 1° Matteo Marzocchi (castelbolognese), 2° Thomas Guagliumi

(Novese), 3° Tommaso sentimenti (Maranello), g6 1° Alex Dall'Alpi (Castelbolognese), 2° Damiano Condello (Assisi), 3° Luca Paletti (Paletti). Alla Ciclistica Maranello è andato il trofeo quale società con il maggior numero di presenti.

PODISMO Un successo con 4000 partecipanti Modena di Corsa con l'Accademia

MODENA. Promossa a pieni voti la nuova ambientazione della Modena di Corsa con l'Accademia, che ci regala l'arrivo, dopo l'attraversamento del Cortile d'Onore, nella nuova Piazza Roma. L'intenzione sembra essere di mantenere questa ambientazione anche per le prossime edizioni. Una giornata fantastica ha completato la festa dei quasi 4000 partecipanti che si sono man mano sgranati dalla partenza (posta davanti al Teatro Pavarotti) ai viali del Parco, per poi arrivare in piazza s. Agostino dove era posto il bivio fra il corto ed il lungo. La maggioranza dei partecipanti ha scelto i 10 km., e quindi è andata al Parco Ferrari per poi tornare e girare per il centro storico, via Ganaceto. Manifattura Tabacchi, con qualche passaggio a molti del tutto nuovo. Tanti i volti sorridenti, con

grande soddisfazione del Generale Comandante che ha seguito ogni fase della corsa. Particolarmente bella la coreografia fornita dai cadetti che, inquadri con maglie tricolori, hanno cantato per buona parte del percorso di gara. Anche questo fa parte dello spettacolo di questa Modena che corre e si vanta di questa sua preziosa unicità, ospitare la sede dell'Accademia dove si formano gli ufficiali dell'Esercito e Carabinieri di tutt'Italia. E mentre si corre c'è chi racconta di aver fatto il militare nel "logistico", o che il papà era cuoco della mensa ufficiali, o che la figlia ha partecipato al ballo delle debuttanti... ieri non ci sono classifiche di merito, sono tutti vincitori; i premi vanno alle società che erano presenti al gran completo (Cittanova, Madonnina e CNH in testa), al più giovane (1 anno



ed al meno giovane (94 anni), alla famiglia più numerosa (5 persone), all'ANT cui è stata integralmente devoluta l'incasso di 5.789 euro, e che ha avuto una bellissima vetrina per la propria meritoria attività. Nello stile

delle stracittadine storiche, sono queste le tante piccole storie che contribuiscono a consolidare il bel rapporto fra città e Accademia, nella residenza dei Duchi di Modena. (www.modenacorre.it)

BASKET SERIE D Ultima di campionato Sorride Carpi, Schiocchi ko

AREAJOB NAZARENO CARPI 55 64

(16-23; 29-34; 39-52)

SAN POLO D'ENZA: Tognoni 2, Siani 4, Davoli 9, Magliani 10, Minardi ne, Maggiali 6, Pezzi, Tondo 12, Margini 1, Bizzocchi 11. All. Immovilli.

NAZARENO CARPI: Sbisà 6, Compagnoni 7, Goldoni Sa 10, Pivetti 6, Pravettoni 23, Spasic, Salami 5, Saetti 4, Goldoni Si., Menon 3. All. Testi.

SAN POLO D'ENZA. L'attacco Sampolese si appoggia sulle soluzioni di Davoli ma concede troppo a rimbalzo e subisce l'iniziativa di Pravettoni, autore di 10 punti nel solo primo quarto. Nel secondo quarto Magliani si carica sulle spalle l'attacco dei suoi e la difesa dei ragazzi di coach Immovilli sale di intensità, concludendo il parziale in crescendo grazie a

conclusioni contestate e maggiore fisicità a rimbalzo e nelle palle vaganti. Carpi però esce alla grande al rientro dall'intervallo lungo toccando il +15 a metà frazione (31-46), e sarà il break decisivo al match da cui i reggiani non saranno più in grado di ricucire lo strappo

ALTEDO SCHIOCCHI BALLERS 84 70

(17-21; 38-33; 59-60)

ALTEDO: Settanni 1, Harizaj 14, Bulgarelli 24, Ventura 10, Vitale 7, Missoni 14, Zocca, Sorelli 5, Lambertini 9, Gnudi. All: Ventura A. SCHIOCCHI: Zara 3, Binotti 14, Sangermano 2, Righi R 16, Bernabei, Sassi 6, Petrella 9, Forghieri 6, Minarini T. ne, Alessandrini 14. All. Righi G.

Arbitri: Negri di Ra e Guerra di Fc. Note: spettatori 50

Bocce A: la Rinascita termina con un ko

BUDRIONE. La Rinascita ha terminato con una sconfitta interna, 2-0 contro i campioni in carica della Boville Marino, il campionato di Serie A di bocce 2015/16 in cui aveva però già conquistato la matematica salvezza con un turno di anticipo. Per i modenesi un quinto posto finale comunque assai dignitoso. La sfida coi laziali si è decisa già prima dell'intervallo, grazie alle sconfitte della terna Paleari-Bartoli-Stia e dell'individualista Provenzano contro Di Nicola. In chiave scudetto tra l'altro la vittoria della Boville ha determinato un clamoroso arrivo alla pari a tre con Virtus L'Aquila e Alto Verbano Luino; a laurearsi campione d'Italia è quest'ultima formazione per classifica avulsa. A retrocedere sono invece i campani della S. Lucia S. Alfredo Sarno, sconfitti proprio all'ultima giornata da Montecatini e da questa agganciati e in pratica superati per miglior esito degli scontri diretti.

CALCIO GIOVANI A Villanova Spettacolo al Torneo 4 Ville



VILLANOVA United Carpi

PGS SMILE 1 4
CDR ARANCIO 4

(Giovanissimi - Pab)
PGS SMILE : Marinaci Borrelli Ammirata Raimondi Monari Borelli Sciacca Galdi Falletti Giusti Lioi (1) Gianaroli Bassetti Marino Panini. All. Virgilio
CDR : Morandi Bottan (1) Borgazzi Delle Donne Esposito Morselli Molinari Benati Pusca (1) Vaccari (1) Fasciani Severi Savazzi (1) Luchena Schiavi ALL. Beneventi Arbitro : Belmonte

CASTELNUOVO 2 1
UNITED CARPI 1

(Esordienti - Pac 2004)
CASTELNUOVO : Righi Guinko Dondi Bolognesi Bavieri Cavedoni Manginelli Khadruf Lotti (1) Lolli Dalal (1) Ferrari Pecoraro All. Casagranti
UNITED CARPI : Paggiola Gilioli Farioli Marchetto Gallo (1) Gasparini Cometti Solvino Zanazzi Carletti Fezza Larcier Zaccanti Goldoni Cipolli Di Geso. All. Giuffreda Arbitro : Belmonte
VILLANOVA. Prosegue il torneo di calcio giovanile 4 Ville.



VILLANOVA Cdr Arancio



VILLANOVA Pgs Smile

LE PREVISIONI DEL TEMPO IN REGIONE

Legenda

OGGI

DOMANI

DOPodomANI

Pioggia intermittente e schiarite. Vento da Est con intensità di 13 km/h. Raffiche fino a 19 km/h. Temperature comprese tra 14°C e 24°C. Zero termico a 2650 metri.

Prevista pioggia con locali schiarite. Vento da ESE con intensità di 8 km/h. Raffiche fino a 10 km/h. Temperature: 14°C la minima e 23°C la massima. Zero termico a 3200 metri.

Prevista pioggia debole. Vento da Levante con intensità di 8 km/h. Raffiche fino a 18 km/h. Temperature: 15°C la minima e 21°C la massima. Quota 0°C a 3000 metri.

LE PREVISIONI A MODENA

	NOTTE	MATTINA		NOTTE	MATTINA		NOTTE	MATTINA
Lunedì 9 MAGGIO			Martedì 10 MAGGIO			Mercoledì 11 MAGGIO		
	Nubi sparse	Nubi sparse		Coperto	Coperto		Coperto	Poggia e schiarite
Temperatura	14 °C	19 °C	Temperatura	14 °C	19 °C	Temperatura	15 °C	18 °C
Umidità	90%	71%	Umidità	97%	83%	Umidità	97%	83%
Precipitazioni	assenti	deboli	Precipitazioni	deboli	deboli	Precipitazioni	deboli	deboli
Vento	E 6 km/h debole	E 11 km/h moderato	Vento	E 7 km/h debole	E 5 km/h debole	Vento	ENE 6 km/h debole	E 7 km/h debole
Temp. percepita	14 °C	20 °C	Temp. percepita	15 °C	20 °C	Temp. percepita	15 °C	19 °C
Zero termico	2490 m	2530 m	Zero termico	3300 m	3090 m	Zero termico	3190 m	2910 m
	POMERIGGIO	SERA		POMERIGGIO	SERA		POMERIGGIO	SERA
	Pioggia e schiarite	Nubi sparse		Nubi sparse	Nubi sparse		Pioggia debole	Coperto
Temperatura	24 °C	16 °C	Temperatura	23 °C	18 °C	Temperatura	21 °C	17 °C
Umidità	76%	97%	Umidità	53%	83%	Umidità	65%	93%
Precipitazioni	deboli	deboli	Precipitazioni	deboli	assenti	Precipitazioni	deboli	assenti
Vento	E 4 km/h debole	ESE 7 km/h debole	Vento	ESE 8 km/h debole	NE 5 km/h debole	Vento	E 10 km/h debole	ENE 10 km/h debole
Temp. percepita	24 °C	16 °C	Temp. percepita	23 °C	18 °C	Temp. percepita	22 °C	17 °C
Zero termico	2700 m	2760 m	Zero termico	3080 m	3220 m	Zero termico	2910 m	2870 m

L'ALMANACCO DEL GIORNO

Rilevazione dati polveri sottili (PM10) - Fonte Arpa Emilia Romagna

Piacenza	14	Ravenna	13
Parma	13	Faenza	12
Reggio nell'Emilia	18	Forlì-Cesena	11
Modena	14	Rimini	16
Bologna	14		
Imola	13		
Ferrara	12		

I valori sono espressi in micro g/m3
Il valore limite di legge è previsto a 50 micro g/m3

Il Sole

Sorge alle 04:53

Tramonta alle 19:29

La Luna

Primo Quarto 13/05/2016

Piena 21/05/2016

Ultimo Quarto 29/05/2016

Nuova 05/06/2016

LA NUOVA PRIMA PAGINA + LA STAMPA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO

ABBONAMENTI

IN EDICOLA (Versione Cartacea) **3 MESI - 78 numeri** dal lunedì al sabato € 79,00 **6 MESI - 156 numeri** dal lunedì al sabato € 149,00 **1 ANNO - 312 numeri** dal lunedì al sabato € 270,00

Per informazioni e sottoscrizioni

☎ 059.281700

TV Nazionali

Rai Uno



Il Sistema
Con Claudio Gioè e Gabriella Pession

- 06:00 IL CAFFÈ DI RAIUNO
- 06:30 TG 1
- 06:43 CCISS VIAGGIARE INFORMATI
- 06:45 UNOMATTINA
- 06:55 PARLAMENTO TELEGIORNALE
- 07:00 TG 1
- 07:10 UNOMATTINA
- 08:00 TG 1
- 08:25 CHE TEMPO FA
- 08:27 UNOMATTINA
- 09:00 TG 1
- 09:03 UNOMATTINA
- 09:55 TG 1
- 10:00 STORIE VERE
- 11:10 A CONTI FATTI - LA PAROLA A VOI
- 12:00 LA PROVA DEL CUOCO
- 13:30 TELEGIORNALE
- 14:00 TG1 ECONOMIA
- 14:05 COLORS
- 15:15 TORTO O RAGIONE? IL VERDETTO FINALE
- 16:30 TG 1
- 16:40 LA VITA IN DIRETTA
- 18:45 L'EREDITÀ
- 20:00 TELEGIORNALE
- 20:30 AFFARI TUOI
- 21:20 IL SISTEMA
- 23:35 PETROLIO
- 00:55 TG1 NOTTE
- 01:25 CHE TEMPO FA
- 01:30 SOTTOVOCE
- 02:00 ITALIANI

Rai Due



Hawaii Five - 0
Con Alex O'Loughlin, Scott Caan e Grace Park

- 06:00 DETTO FATTO
- 07:35 SORGENTE DI VITA
- 08:05 LE SORELLE MCLEOD
- 09:30 TG2 INSIEME
- 10:30 CRONACHE ANIMALI
- 11:00 I FATTI VOSTRI
- 11:30 CERIMONIA DEL GIORNO DELLA MEMORIA DEDICATO ALLE VITTIME DEL TERRORISMO
- 13:00 TG 2 GIORNO
- 13:30 TG 2 COSTUME E SOCIETÀ
- 13:50 TG2 MEDICINA 33
- 14:00 DETTO FATTO
- 16:15 CASTLE
- 17:45 PARLAMENTO TELEGIORNALE
- 18:00 TG SPORT
- 18:18 METEO 2
- 18:20 TG 2
- 18:50 N.C.I.S. LOS ANGELES
- 19:40 N.C.I.S.
- 20:30 TG 2 20:30
- 21:05 LOL ;-)
- 21:15 HAWAII FIVE - 0
- 22:50 LIMITLESS
- 23:35 TG 2
- 23:50 THE SQUARE
- 01:25 PROTESTANTESIMO
- 01:55 METEO
- 01:55 FOUR LIONS
- 03:35 LAS VEGAS
- 05:00 VIDEOCOMIC PASSERELLA DI COMICI IN TV

Rai Tre



Amore criminale
Storie di donne, di amore e di morte

- 06:00 RAINNEWS 24
- 06:27 METEO
- 06:28 TRAFFICO
- 06:30 RASSEGNA STAMPA ITALIANA E INTERNAZIONALE
- 07:00 TGR BUONGIORNO ITALIA
- 07:30 TGR BUONGIORNO REGIONE
- 08:00 AGORÀ
- 10:00 MI MANDA RAITRE
- 11:00 SPECIALE TG3 - DISCORSO AL MERCATO FINANZIARIO DEL PRESIDENTE CONSOB
- 11:58 METEO 3
- 12:00 TG3
- 12:25 TG3 FUORI TG
- 12:45 PANE QUOTIDIANO
- 13:10 IL TEMPO E LA STORIA
- 14:00 TG REGIONE
- 14:18 TG REGIONE METEO
- 14:20 TG3
- 14:49 METEO 3
- 14:50 TGR LEONARDO
- 15:05 TGR PIAZZA AFFARI
- 15:10 LA CASA NELLA PRATERIA
- 15:55 ASPETTANDO GEO
- 16:40 GEO
- 19:00 TG3
- 19:30 TG REGIONE
- 19:51 TG REGIONE METEO
- 20:00 BLOB
- 20:10 VIAGGIO NELL'ITALIA DEL GIRO
- 20:35 UN POSTO AL SOLE
- 21:05 AMORE CRIMINALE
- 23:15 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ
- 00:00 TG3 LINEA NOTTE
- 00:10 TG REGIONE
- 00:15 TG3 LINEA NOTTE
- 01:05 PARLAMENTO TELEGIORNALE
- 01:15 FUORI ORARIO

La7



Piazzapulita
Condotto da Corrado Formigli

- 06:30 Omnibus News
- 07:30 Tg La7
- 07:50 Omnibus - Meteo
- 07:55 Omnibus
- 09:45 Coffee Break
- 11:00 L'aria che tira
- 13:30 Tg La7
- 14:00 Tg La7 Cronache
- 14:20 Tagadà
- 16:20 Sfera
- 18:00 Josephine, Ange Gardien
- 20:00 Tg La7
- 20:35 Otto e mezzo
- 21:10 Piazzapulita
- 00:00 Tg La7 Notte
- 00:15 Otto e mezzo (R)
- 00:45 Starsky & Hutch
- 02:45 L'aria che tira (R)

Rete 4



Quinta Colonna
Conduce Paolo Del Debbio

- 06:10 MEDIA SHOPPING
- 06:40 HUNTER
- 08:40 CUORE RIBELLE
- 09:30 CARABINIERI
- 10:30 SAI COSA MANGI?
- 10:45 RICETTE ALL'ITALIANA
- 11:30 TG4 - TELEGIORNALE
- 12:00 DETECTIVE IN CORSIA
- 13:00 LA SIGNORA IN GIALLO
- 14:00 LO SPORTELLINO DI FORUM
- 15:30 I VIAGGI DI DONNAVVENTURA
- 15:45 HAMBURG DISTRETTO 21
- 16:50 COLOMBO: RICATTO MORTALE
- 18:55 TG4 - TELEGIORNALE
- 19:35 DENTRO LA NOTIZIA
- 19:53 METEO.IT
- 19:55 TEMPESTA D'AMORE
- 20:30 QUINTA COLONNA
- 00:30 TERRA!
- 01:30 MODAMANIA
- 02:00 TG4 NIGHT NEWS
- 02:20 MEDIA SHOPPING
- 02:35 ZODIACO 1985
- 03:50 IO E LA MAMMA
- 04:20 HELP
- 04:35 LA ROMANA

Canale 5



L'Isola dei Famosi
Conduce Alessia Marcuzzi

- 06:00 PRIMA PAGINA
- 07:55 TRAFFICO
- 07:58 METEO.IT
- 08:00 TG5 - MATTINA
- 08:45 MATTINO CINQUE
- 11:00 FORUM
- 13:00 TG5
- 13:39 METEO.IT
- 13:40 BEAUTIFUL
- 14:10 UNA VITA
- 14:45 UOMINI E DONNE
- 16:10 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 16:20 AMICI
- 16:30 IL SEGRETO
- 17:10 POMERIGGIO CINQUE
- 18:45 CADUTA LIBERA
- 19:57 TG5 - PRIMA PAGINA
- 20:00 TG5
- 20:40 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INVADENZA
- 21:10 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 00:45 X-STYLE
- 01:20 TG5 NOTTE
- 02:05 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INVADENZA (R)
- 02:20 UOMINI E DONNE (R)

Italia 1



Wolverine: l'immortale
Con Hugh Jackman

- 06:35 SORRIDI, PICCOLA ANNA
- 07:00 SUI MONTI CON ANNETTE
- 07:25 C'ERA UNA VOLTA... POLLON
- 07:50 SAILOR MOON
- 08:15 SETTIMO CIELO
- 10:15 DR HOUSE - MEDICAL DIVISION
- 12:05 COTTO E MANGIATO - IL MENÙ DEL GIORNO
- 12:25 STUDIO APERTO
- 12:58 METEO.IT
- 13:00 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 13:20 SPORT MEDIASET
- 13:55 I SIMPSON
- 14:20 EMIGRATIS
- 14:22 FUTURAMA
- 14:45 BIG BANG THEORY
- 15:20 MOM
- 15:45 DUE UOMINI E 1/2
- 16:40 LA VITA SECONDO JIM
- 17:35 MIKE & MOLLY
- 17:55 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 18:25 WHAT WOMEN WANT
- 18:30 STUDIO APERTO
- 19:25 C.S.I. MIAMI
- 21:10 X-MEN LE ORIGINI - WOLVERINE
- 23:25 TIKI TAKA - IL CALCIO È IL NOSTRO GIOCO
- 02:00 MAGAZINE CHAMPIONS LEAGUE
- 02:35 I QUATTRO DELL'APOCALISSE
- 04:20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 04:35 PREMIUM SPORT

La7D



Jacob il bugiardo
Con Robin Williams e Johnatan Schaech

- 06:20 Ricetta sprint
- 06:30 The Dr. Oz Show
- 07:30 Cuochi e fiamme
- 08:30 I menù di Benedetta
- 11:20 S.O.S. Tata
- 13:30 Grey's anatomy
- 15:20 I menù di Benedetta
- 16:45 Cambio moglie
- 18:55 Tg La7d
- 19:00 Cuochi e fiamme
- 21:10 Jacob il bugiardo
- 23:30 Imaginary Heroes
- 01:35 Cambio moglie
- 03:35 The Dr. Oz Show

TV8

- 08:00 Cold Blood: nuove verità
- 09:00 Lady Killer
- 10:00 Coppie che uccidono
- 11:00 Stalker: attrazione fatale
- 12:00 Finchè morte non ci separi
- 13:15 Vanity Fair Confidential
- 14:15 Affari legali
- 15:15 Eredità da star
- 16:15 Mamme sull'orlo di una crisi da ballo
- 18:15 Hell's Kitchen USA
- 19:15 House of Gag
- 21:15 Ghost Rider
- 23:30 Underworld: Il risveglio
- 01:00 Tuttigiorni's got talent
- 01:30 Vanity Fair Confidential



Rai 4

06:30	FAIRY TAIL
07:00	ROOKIE BLUE
07:45	NUMBERS
10:00	GHOST WHISPERER
11:30	FLASHPOINT
13:00	ATLANTIS
14:30	STAR TREK ENTERPRISE
15:15	FAIRY TAIL
15:40	NUMBERS
17:55	RAI NEWS - GIORNO
18:00	FLASHPOINT
19:35	GHOST WHISPERER
21:10	ATLANTIS
22:45	STAKE LAND
00:15	MAD MEN
01:00	RAI NEWS - NOTTE
01:05	ANICA - APPUNT. AL CINEMA
01:10	FAIRY TAIL
01:35	SULLE TRACCE DEL CRIMINE

Rai Sport



Sport 1

14:30	TG SPORT MILANO
15:00	HOCKEY PISTA: CAMP. ITALIANO SERIE A1 2015/16 PLAYOFF - SEMIFINALE GARA 2
16:45	TIRO CON L'ARCO: CAMP. ITALIANI DI SOCIETÀ 2016
17:25	NUOTO SINCRONIZZATO: CAMP. EUROPEI 2016 1A GIORN. FINALE A SQUADRE (PROVA TECNICA)
19:15	CALCIO: LEGA PRO
20:20	TUFFI: CAMPIONATI EUROPEI 2016 - 1A GIORNATA: PROVA A SQUADRE - FINALE
22:00	SPECIALE TG SPORT: PREMIO BEARZOT 2016
22:50	VELA A VELA - RUBRICA
23:20	TIRO CON L'ARCO: CAMP. ITALIANI DI SOCIETÀ 2016
00:00	PERLE DI SPORT
00:20	TG SPORT - NOTIZIARIO



Italia 2

12:10	MIKE & MOLLY
13:00	BUONA LA PRIMA
13:25	CAMERA CAFÈ
14:00	PREMIUM SPORT NEWS
14:30	PSYCH
16:05	NIKITA
16:55	THE MIDDLE
17:20	WHAT A MESS SLUMP E ARALE
18:10	ONE PIECE
19:00	PREMIUM SPORT NEWS
19:30	CAMERA CAFÈ
19:55	BUONA LA PRIMA
20:20	HOW I MET YOUR MOTHER
20:45	2 BROKE GIRLS
21:10	THE BIG BANG THEORY
22:20	MOM
23:10	DEXTER
01:05	BATTLESTAR GALACTICA

TV Locale



TRC'

07:00	SETTE PIÙ
09:00	BUONE COSE
12:30	CUCINIAMO
13:00	SETTE PIÙ
13:35	MO PENSA TE
14:00	IL TELEGIORNALE
14:30	METEO
15:00	IL TELEGIORNALE
15:30	ESSERE BENESSERE
16:00	NAUTILUS
18:45	MO PENSA TE
19:00	TRC SPORT
19:15	TRC ECONOMIA
19:30	IL TELEGIORNALE
20:15	TRC ECONOMIA
20:30	IL TELEGIORNALE
21:00	TRC SPORT
21:15	ZONA D
23:00	TEMPI SUPPLEMENTARI

Satellite

Sky Cinema 1

06:55	The Queen - La Regina
08:40	Avengers: Age Of Ultron
11:05	Blood Ties - La legge del sangue
13:20	L'esigenza di unirmi ogni volta con te
14:55	Black Sea
16:55	Io vi troverò
18:35	Cast Away
21:00	Sky Cine News
21:10	The Gunman
23:10	Playing It Cool
00:50	Vice

Sky Sport 1

18:30	MondoGol
19:00	Serie B Remix Gr. 40
19:30	Serie A Remix Gr. 37
20:00	I Signori del Calcio: Ranieri
20:30	History Remix
21:00	Serie A
23:00	Goal DeeJay Europa
23:30	Basket Room
00:00	Serie B Remix Gr. 40
00:30	Serie A Remix Gr. 37

Sky Family

08:55	Il libro della vita
10:35	Spy Kids
12:05	Le avventure di Sammy
13:35	Doraemon Il film: le avventure di...
15:25	Ruby Red II - Il segreto di Zaffiro
17:25	Arthur e la guerra dei due mondi
19:10	Italo
21:00	Cenerentola (2015)
22:50	Vicky il vichingo
00:20	Cool Dog

Sky Sport 2

06:30	Rugby: Incontro Internazionale
07:30	Golf
09:30	Tennis Remix Roma
10:00	NBA Playoff 2016
12:00	Tennis: ATP Roma (diretta)
19:00	Tennis: Sky Studio (diretta)
19:30	Tennis: ATP Roma (diretta)
21:30	Tennis: ATP Roma
02:00	WWE Domestic Raw (diretta)



L'OROSCOPO

<http://www.oroscopi.com> - a cura di Ledif.com

ARIETE: Chiudete i conti che avete in sospeso prima di buttarvi in nuove situazioni: è quello che vi suggerisce la Luna, presente in posizione disarmonica nel segno del Cancro. Avrete modo di percorrere strade innovative più avanti, adesso non è ancora il momento.



TORO: La presenza della Luna in Cancro, in aspetto armonico, è decisamente promettente per tutto quello che riguarda la vostra vita sentimentale. Il vostro intuito in questo momento è molto potente e riuscirete a comprendere al volo le persone che vi circondano.



GEMELLI: L'insidiosa quadratura di Nettuno in Pesci vi espone al rischio di incontrare persone prive di scrupoli che cercheranno di adularvi per rubarvi qualche segreto. Tenete gli occhi ben aperti e i piedi ben piantati per terra. Ultimamente siete troppo influenzabili!



CANCRO: In mattinata sarete ancora sostenuti dalla presenza della Luna nel segno. Approfittatene per gustarvi i bei momenti che arriveranno e che vi permetteranno di assaporare il profumo della libertà e della possibilità di plasmare come desiderate il vostro destino.



LEONE: Vi sentite molto stressati in questo periodo ed è naturale dal momento che avete molti pianeti in aspetto dissonante. Troppo nervosismo e troppa confusione mentale potrebbero portarvi a fare delle scelte troppo impulsive e foriere di pericoli futuri.



VERGINE: Vi trovate di fronte ad un crocevia di opportunità interessanti e presto saprete che pesci prendere. Non vi preoccupate se adesso vi sembra tutto confuso. Saturno in aspetto armonico in Scorpione, vi sarà d'aiuto per realizzare ogni vostro desiderio.



BILANCIA: Siete molto concentrati su voi stessi in questo periodo. Cercate di non sottovalutare le esigenze del partner, perché la quadratura della Luna in Cancro, ancora presente per buona parte della giornata, potrebbe alimentare parecchie tensioni e litigi.



SCORPIONE: La Luna si troverà in aspetto armonico nel segno del Cancro per parecchie ore ancora. Approfittate di questi stimoli planetari così piacevoli e rilassanti per meditare e per concentrarvi sui vostri desideri più profondi. Scoprirete qualcosa di importante.



SAGITTARIO: La dissonanza di Nettuno in Pesci vi crea qualche difficoltà nella gestione degli impegni quotidiani. Non fate in modo che piccoli limiti oggettivi diventino ai vostri occhi ostacoli insuperabili. Datevi da fare e vedrete che le cose non vanno poi così male.



CAPRICORNO: Da qualche giorno le cose non girano come vorreste, anche a causa dell'opposizione della Luna nel segno del Cancro. È il momento di tirare fuori la vostra proverbiale grinta per far fronte ai piccoli contrasti della giornata magari l'arma dell'ironia.



ACQUARIO: La quadratura di Mercurio nel segno dello Scorpione è sicuramente portatrice di tensioni e di nervosismo. Una litigata di troppo, con una persona a cui tenete molto, guasterà il vostro umore odierno e vi lascerà un gusto amaro in bocca.



PESCI: La serenità che vi viene regalata dalla Luna presente nel segno amico del Cancro, in aspetto armonico, vi farà capire come potete ottenere ciò che desiderate e al tempo stesso coinvolgere a pieno ritmo chi vi circonda nei vostri bellissimi progetti.

Per la vostra pubblicità su

LA NUOVA
PRIMA PAGINA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

Uffici commerciali

Agenzia Generale di Modena - Gianluca Reggianini

Via Emilia Est, 1058/C - Tel. 059 281700 - Fax 059 280666

amministrazione@pubblicitaeditoriale.it

MESE DEL RUNNING E MUTE DA CALCIO

SCARPE ADULTO E BAMBINO

SCONTI DAL 20% AL 50%

ASICS GEL-CUMULUS A PARTIRE DA € 99.00

ASICS GEL-NIMBUS A PARTIRE DA € 129.00

NIKE AIRZOOM VOMERO DA € 99.00

NIKE DUAL FUSION DA € 59.00

ASICS BIMBO GEL GALAXY DA € 35.00

NIKE AIRZOOM PEGASUS € 79.00

TEAM CALCIO:

COLLEZIONE JUVENTUS 2015/16

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI,

COMPRESO PIGIAMI ED INTIMO

SCONTO 30%

SQUADRE ITALIANE ED ESTERE STAGIONE 2015/16 SCONTO 40%

STAGIONI PASSATE SCONTO 50%

MUTE CALCIO

1. SUPER OFFERTA MAGLIA+SHORT € 7.50

2. PACCHETTO MAGLIE FINE SERIE SOTTO COSTO

3. CON LE NUOVE COLLEZIONI (MAGLIA+SHORT)

IN OMAGGIO LE CALZE DA GIOCO

TUTTO PER IL CALCIO, VOLLEY, RUNNING E BASKET

Via Emilia Ovest 693 C/D - 41123 Modena (MO) Italia

tel: +39 059.331007 email: info@tuttocalciovolley.it